



Unione Europea  
REPUBBLICA ITALIANA

**Regione Siciliana**

**Assessorato Regionale delle Attività Produttive  
Dipartimento Regionale delle Attività Produttive**



*Il Dirigente Generale*

- Visto lo Statuto della Regione Siciliana;
- Visto il regolamento (UE) N. 1303/2013 del parlamento europeo e del consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Visto il regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e della occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- Visto il Regolamento (UE) N. 651/2014 Della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- Vista la decisione CE (2015) 5904 del 17 agosto 2015 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020;
- Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 267 del 10 novembre 2015, di adozione definitiva del PO FESR Sicilia 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2015)5904 del 17 agosto 2015;
- Visto il PO FESR Sicilia 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2015)5904 del 17 agosto 2015 e in particolare l'Asse Prioritario 11 Assistenza Tecnica, Azione 11.1.3 "Azioni di rafforzamento della capacità di attuazione della Strategia S3";
- Viste la deliberazione della Giunta regionale n. 438 del 27 dicembre 2016 "Definizione della base giuridica aiuti ex art. 185 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 32 – schede programmazione attuativa regimi di aiuto P.O. FESR 2014/2020 – modifica della deliberazione della Giunta regionale n. 285 del 9 agosto 2016" e il successivo D.P. n. 01 del 10/01/2017 di emanazione della suddetta deliberazione da parte del Presidente della Regione, nonché la successiva deliberazione n. 111 del 15 marzo 2017 concernente modifiche ed integrazioni alla stessa delibera n. 438/16 ed il relativo D.P. n. 06 del 17/03/2017 di emanazione;
- Visto il manuale per l'attuazione del PO FESR 2014-2020, approvato con delibera della Giunta regionale n. 103 del 06/03/2017;
- Visto il D.D.G. n. 1876/3S del 17/06/2016, con il quale è stato approvato l'avviso pubblico e la relativa modulistica per la formazione di un "Roster" di esperti individuali al servizio della Strategia Regionale di Specializzazione Intelligente per il periodo 2014/2020;

Visto	il D.D.G n. 1804/5S del 19/10/2018 di ultimo aggiornamento alla data del 30/09/2018 del citato "Roster", originariamente costituito con D.D.G. n. 3107/5S del 03/11/2016 e s.m.i., nonché il relativo D.D.G. n. 1955/5S del 07/11/2018 di rettifica degli elenchi in Allegato 1 e 3;
Visto	il D.D.G. n. 1349/5S del 14/06/2017, con il quale è stato approvato l'avviso pubblico relativo all'Azione 1.1.5 "Sostegno all'avanzamento tecnologico delle imprese attraverso il finanziamento di linee pilota e azioni di validazione precoce dei prodotti e di dimostrazione su larga scala" del PO FESR Sicilia 2014/2020, nonché le relative modifiche ed integrazioni di cui al successivo D.D.G. n. 2178/5.S del 27/09/2017;
Visto	il D.D.G. n. 540/UMC del 12/04/2018, registrato alla Corte dei Conti il 03/05/2018 al Reg. n. 1, Fg. n. 114, con il quale è stata approvata la Pista di Controllo riguardante le operazioni relative alla selezione di esperti a supporto della S3;
Visto	il D.D.G. n. 782/5S del 22/05/2018 di nomina della Commissione per l'abbinamento esperto/progetto nell'ambito della valutazione dei progetti di cui alle Azioni 1.1.3, 1.1.5 e 1.2.3 del PO FESR 2014/2020;
Visto	il D.D.G. n. 1880/5.S del 26/10/2018, con il quale - a proposito del citato avviso relativo all'Azione 1.1.5 - si è dato atto dell'elenco delle istanze ammesse, come da Allegato "1" allo stesso decreto, per le quali è stata verificata positivamente la sussistenza dei requisiti di regolarità formale e di ammissibilità sostanziale, nonché si è approvato l'elenco delle istanze irricevibili o inammissibili, come da Allegato "2" sempre allo stesso decreto, per le quali è stata invece verificata negativamente la sussistenza degli stessi requisiti;
Visto	l'art. 49, comma 1, della L.R. n. 9 del 07/05/2015, recante norme di armonizzazione, contenimento ed efficientamento della Pubblica Amministrazione;
Vista	la Delibera della Giunta Regionale n. 207 del 07/06/2016 con cui, in attuazione del citato art. 49, comma 1, L.R. 9/2015, è stato approvato il regolamento per la rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali;
Visto	il D.P. n. 695 del 16/02/2018 con cui il Presidente della Regione, previa delibera della Giunta regionale n. 46 del 13/02/2018, ha conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento delle Attività Produttive al dott. Rosolino Greco, dirigente di III fascia dell'Amministrazione Regionale;
Visto	il D.D.G. n. 697/5.S del 14/05/2018, con il quale è stato approvato, in attuazione del PO FESR Sicilia 2014/2020, il Disciplinare, e la relativa modulistica ad esso allegata, relativo al processo di valutazione dei progetti della citata Azione 1.1.5;
Visto	il D.D.G. n. 1357/5.S dell'11/09/2018, con il quale è stato sostituito integralmente l'Allegato C "Griglia di valutazione" dello stesso Disciplinare, al fine di renderlo coerente con le modifiche introdotte dall'art. 8 del citato D.D.G. n. 2178/17, ed è stato altresì implementato in calce un capoverso al paragrafo "Composizione e funzionamento della Commissione di valutazione";
Accertato	che il processo messo in atto dall'Amministrazione ai fini della valutazione dei progetti, in funzione del Disciplinare vigente, trova difficoltà operative che non consentono la migliore <i>performance</i> in termini di tempestività richiesta nei processi di gestione e certificazione della spesa comunitaria, in particolare per le ragioni appresso indicate: <ul style="list-style-type: none"> <li>- numero di progetti da valutare;</li> <li>- ipotesi di conflitti d'interesse degli esperti e conseguente esigenza di nuovi abbinamenti, a fronte di elenchi di esperti numericamente non adeguati alla mole di progetti da sottoporre alla valutazione;</li> <li>- necessità di incaricare un terzo valutatore tematico e delle KET nel caso in cui lo scarto quadratico medio dei punteggi attribuiti dai due esperti tematici e delle KET sia superiore al 30% per almeno uno dei criteri di valutazione;</li> </ul>
Considerata	l'esperienza positiva maturata nel processo di valutazione dei progetti ammessi per l'Azione 1.1.3 del PO FESR 2014/2020, di cui al relativo Disciplinare approvato con D.D.G. n. 696/5.S del 14/05/2018 e s.m.i., dove è prevista la presenza di un solo esperto tematico e delle KET, piuttosto che di due esperti;
Ritenuto	di dover apportare delle modifiche al sistema di gestione della valutazione dell'Azione 1.1.5,

Accertato	<p>rifacendosi a quello più efficiente dell'Azione 1.1.3 del PO FESR 2014/2020, garantendo - al contempo - il rispetto delle disposizioni di cui all'Avviso 1.1.5 del PO FESR 2014/2020 e dei principi di rotazione e casualità nell'individuazione degli esperti, a garanzia di <i>par condicio</i>, trasparenza ed imparzialità, nel rispetto della migliore gestione amministrativa e nell'interesse del migliore, più economico e più efficiente utilizzo delle risorse comunitarie;</p> <p>in particolare, che con la riduzione di un esperto tematico e delle KET si realizza, tra l'altro, un consistente risparmio economico sul costo dei relativi contratti per circa Euro 800.000,00;</p>
Considerato	<p>che, nel citato Disciplinare dell'Azione 1.1.5, la modifica della composizione e del funzionamento della Commissione di valutazione non incide sulle prescrizioni dell'Avviso, né sui termini di adesione delle Imprese ammesse, restandone impregiudicata ogni valenza partecipativa e progettuale;</p>
Ritenuto	<p>quindi, di poter mutuare dall'Azione 1.1.3 il medesimo meccanismo di valutazione, attivato efficacemente, anche all'Azione 1.1.5;</p>
Rilevato	<p>altresì, l'errore nell'Allegato C "Griglia di valutazione" del suddetto Disciplinare dell'Azione 1.1.5 a proposito della valutazione relativa al criterio di cui alla lettera i) punto 2 "Ricadute in termini di contributo all'innalzamento del livello di innovazione al sistema industriale", assegnato all'esperto economico-finanziario, anziché all'esperto tematico e delle KET;</p>
Considerato	<p>che per le istanze ammesse, di cui al D.D.G. n. 1880/5.S del 26/10/2018, è stata già avviata la fase di abbinamento esperto/progetto ai sensi del Disciplinare vigente per l'Azione 1.1.5 e che quindi occorre revocare per ogni progetto uno degli incarichi degli esperti tematici e delle KET per adeguare il sistema di valutazione a quello previsto per l'Azione 1.1.3, individuando dei meccanismi di riallineamento degli incarichi nel rispetto del principio di rotazione, con modalità oggettive, trasparenti, proporzionali ed imparziali;</p>
Rilevato	<p>che l'iter di attribuzione degli incarichi agli esperti non è stato perfezionato, in quanto non sono stati ancora emessi i provvedimenti di approvazione degli stessi, e che rispetto alle proposte progettuali ammesse a valutazione non è stata ancora avviata alcuna attività;</p>
Ritenuto	<p>pertanto, nel pieno rispetto della <i>par condicio</i> delle Imprese ammesse alla fase di valutazione e dell'imparzialità della preposta Commissione, di dover opportunamente modificare il Disciplinare di valutazione dei progetti dell'Azione 1.1.5 del PO FESR Sicilia 2014/2020, approvato con il D.D.G. n. 697/5.S del 14/05/2018 e s.m.i., per quanto concerne i due paragrafi relativi alla "Composizione e funzionamento della Commissione di valutazione" ed agli "Elementi per la formazione delle graduatorie", nonché di dover sostituire l'Allegato C "Griglia di valutazione" ed introdurre l'Allegato D "Criteri per il riallineamento degli abbinamenti esperto/progetto", fermo restando quant'altro espresso nello stesso Disciplinare e fermo restando il ricorso al "Roster" di esperti individuali da cui attingere le professionalità in rapporto all'Avviso ed ai progetti da valutare;</p>
Tenuto conto	<p>che ai sensi dell'art. 68, comma 5, della L.R. 21 del 12/08/2014, così come modificato dall'art. 18 della L.R. n. 9 del 07/05/2015, il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito di questo Dipartimento entro sette giorni della data di emissione;</p>

## DECRETA

### art. 1

Per le motivazioni in premessa, parte integrante del presente decreto, il Disciplinare relativo al processo di valutazione dei progetti dell'Azione 1.1.5 "*Sostegno all'avanzamento tecnologico delle imprese attraverso il finanziamento di linee pilota e azioni di validazione precoce dei prodotti e di dimostrazione su larga scala*" del PO FESR Sicilia 2014/2020, approvato con D.D.G. n. 697/5S del 14/05/2018 e s.m.i., è modificato ed integrato nelle parti di seguito riportate:

- il paragrafo "Composizione e funzionamento della Commissione di valutazione" è integralmente sostituito come da Allegato 1 al presente decreto;

- nel paragrafo "Elementi per la formazione delle graduatorie", la lettera i) è così sostituita: "Prenderà in considerazione esclusivamente i punteggi risultanti delle valutazioni di merito effettuate come descritto al punto precedente";
- l'Allegato C "Griglia di valutazione" è rettificato nel senso di attribuire all'esperto tematico e delle KET la valutazione relativa al criterio di cui alla lettera i) punto 2 "Ricadute in termini di contributo all'innalzamento del livello di innovazione al sistema industriale", anziché all'esperto economico-finanziario, e quindi riformulato nella sua interezza come da Allegato 2 al presente decreto;
- dopo l'Allegato C del Disciplinare di valutazione dell'Azione 1.1.5, è aggiunto:  
Allegato D "Criteri per il riallineamento degli abbinamenti esperto/progetto" come da Allegato 3 al presente decreto.

## **art. 2**

Alla luce delle modifiche introdotte di cui al precedente art. 1, è approvato il nuovo Disciplinare relativo al processo di valutazione dei progetti dell'Azione 1.1.5 "*Sostegno all'avanzamento tecnologico delle imprese attraverso il finanziamento di linee pilota e azioni di validazione precoce dei prodotti e di dimostrazione su larga scala*" del PO FESR Sicilia 2014/2020 (testo consolidato), che viene allegato sub lettera A al presente decreto.

## **art. 3**

Avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale entro 60 giorni dalla data di pubblicazione per avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione siciliana entro 120 giorni dalla medesima data.

## **art. 4**

Nel rispetto degli adempimenti di pubblicità ed informazione ai sensi della L.R. n. 21 art. 68 c. 5 e s.m.i., si dispone la pubblicazione del presente decreto sul portale istituzionale del Dipartimento regionale delle attività produttive [http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR\\_PORTALE/PIR\\_LaStrutturaRegionale/PIR\\_AttivitaProduttive/PIR\\_DipAttivitaProduttive](http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_AttivitaProduttive/PIR_DipAttivitaProduttive), procedendo alla sua pubblicazione anche sul sito [www.euroinfosicilia.it](http://www.euroinfosicilia.it) e sul sito del Portale delle Agevolazioni. Dello stesso decreto, ne sarà dato avviso per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Palermo, 28 febbraio 2019

**Il Dirigente Generale**  
**Greco**  
(FIRMATO)



---

**UNIONE EUROPEA  
FESR**

**REPUBBLICA  
ITALIANA**

**REGIONE  
SICILIANA**

**PO FESR SICILIA  
2014-2020**

---

## **PO FESR Sicilia 2014-2020**

### **DISCIPLINARE**

**relativo al processo di valutazione dell’Azione 1.1.5**

“Sostegno all’avanzamento tecnologico delle imprese attraverso il finanziamento di linee pilota e azioni di validazione precoce dei prodotti e di dimostrazione su larga scala” del PO FESR 2014-2020

**“Composizione e funzionamento della Commissione di valutazione”**

## Composizione e funzionamento della Commissione di valutazione

La Commissione di valutazione è composta da **5 componenti**, scelti tra il personale regionale in relazione ai diversi Ambiti tematici; le sedute della stessa sono valide anche con la presenza di 3 componenti, fermo rimanendo la seduta di approvazione della graduatoria che deve essere partecipata da tutti i componenti. La Commissione si avvale per ogni progetto di n. 2 esperti scelti all'interno del "Roster" (n. 1 esperto appartenente all'Ambito tematico - specifico del progetto - della Strategia di Specializzazione Intelligente S3 Sicilia e n. 1 esperto incaricato di verificare la "sostenibilità economico-finanziaria") nel rispetto del principio di rotazione. Ciascun progetto ammissibile, pertanto, sarà valutato separatamente da parte di n. 1 esperto tematico e delle KET e da n. 1 esperto in sostenibilità economica finanziaria i quali non possono interagire fra loro.

A tal fine, il giorno successivo alla scadenza dei termini per la presentazione delle istanze a valere sul bando di che trattasi, il Servizio 5 provvede a raggruppare le proposte progettuali pervenute a seconda dell'Ambito tematico della S3 a cui fanno riferimento ed effettua le valutazioni di ricevibilità e di ammissibilità di ciascuna istanza, in modo da raggiungere un numero definito di progetti per ciascun ambito. Inoltre la Commissione per l'abbinamento esperto/progetto, sulla base di una prima lettura dei contenuti di ciascun progetto, determina e attribuisce al medesimo una specifica KET (Key Enabling Technology) giudicata prevalente nel piano di lavoro a insindacabile giudizio della Commissione stessa.

Operativamente, per ciascuno dei 6 Ambiti S3, saranno predisposti 2 elenchi, il primo contenente i titoli dei progetti ammessi e il secondo i nomi dei singoli esperti preventivamente identificati. Alternativamente si procederà a estrarre un elemento da ciascuno dei 2 elenchi. Analogamente si procederà per attribuire a ciascun progetto ammesso un esperto in "sostenibilità economico-finanziaria". Nel caso degli esperti KET, poiché il caso potrebbe verificarsi che la competenza dell'esperto estratto a sorte non corrisponda alla KET attribuita dalla Commissione di abbinamento al progetto al quale dovrebbe essere abbinato, in tal caso e solo in tal caso il nome dell'esperto sarà scartato ed immesso nuovamente in elenco per la successiva estrazione. L'abbinamento esperti/progetti dovrà essere noto solamente ai componenti della Commissione appositamente costituita per l'abbinamento, la quale è obbligata alla riservatezza dei dati.

A conclusione di tali operazioni, ciascun esperto selezionato riceverà all'indirizzo di posta elettronica, comunicato nel proprio profilo del "Roster", il conferimento dell'incarico di valutazione per lo specifico progetto risultante dall'estrazione, secondo il facsimile riprodotto in **Allegato A**.

Con la nota di incarico saranno inoltre inviati i seguenti allegati:

- il primo, consistente nel titolo del progetto e nell'indicazione del partenariato, nonché, ove disponibili, dei CV delle persone fisiche partecipanti al progetto, al fine di determinare i casi di eventuale conflitto di interesse;
- il secondo, da compilare e restituire immediatamente al Servizio 5, sarà una dichiarazione in cui l'esperto, oltre a confermare la sussistenza dei requisiti personali che ne hanno determinato l'inserimento nel "Roster", come previsto dal Decreto n. 1876/3S del 17/06/2016 del Dirigente Generale, escluda l'esistenza di conflitti di interesse relativi a quanto sta per essere oggetto di valutazione. Il facsimile di tale dichiarazione è riprodotto in **Allegato B** al presente disciplinare. Nel caso di presenza di conflitti di interesse, l'incaricato dovrà rinunciare a eseguire la valutazione e il Servizio 5 dovrà procedere all'individuazione di un altro esperto;
- il terzo documento è una scheda in **Allegato C** al presente disciplinare, corrispondente a quanto indicato al par. 4.6 dell'Avviso, nella quale l'esperto inserirà i propri giudizi qualitativi e le attribuzioni dei punteggi di merito e di eventuali premialità ai progetti ammessi per la valutazione.

La convalida degli esperti avviene con il ricevimento della loro accettazione accompagnata dalla dichiarazione di cui all'**Allegato B**. Dopo l'approvazione del decreto di abbinamento da parte della competente Ragioneria e la registrazione del decreto di approvazione degli incarichi da parte della

Corte dei Conti, la documentazione attinente il progetto sarà trasmessa agli esperti per l'avvio della valutazione, a mezzo invio di messaggio di posta elettronica all'indirizzo comunicato dall'esperto (o con altra conveniente modalità stabilita dal Servizio 5), che utilizzerà lo stesso mezzo per la restituzione della scheda di valutazione di competenza.

Il facsimile della griglia di valutazione è presentato in **Allegato C** al presente disciplinare.

Gli esperti riceveranno un tempo limite per la riconsegna delle schede compilate, non superiore a 6 giorni, e il riconoscimento di un tempo per ciascuna valutazione non superiore a 4 giorni persona per progetto.

Con riferimento a quanto indicato al par. 4.6 dell'Avviso, l'esperto tematico e delle KET applicherà per la propria valutazione esclusivamente i criteri n. 1 ("Qualità della proposta progettuale in termini di definizione degli obiettivi"), n. 2 ("Ricadute in termini di contributo all'innalzamento del livello di innovazione del sistema industriale") e n. 3 ("Composizione qualitativa della rete partenariale in termini di rappresentatività della filiera produttiva/tecnologica"), nonché eventualmente i criteri di premialità qualora supportati dalla necessaria documentazione esplicitiva. Invece l'esperto economico-finanziario si limiterà a considerare per la propria valutazione il criterio n. 4 ("Adeguatezza del programma di lavoro in relazione alle risorse e agli obiettivi da conseguire"). Ne discende che il punteggio espresso dall'esperto tematico e delle KET sarà su base 80 (somma dei punteggi massimi attribuibili per i criteri n. 1, 2 e 3, nonché compresa l'attribuzione dei punti di premialità, al massimo 10), mentre per quanto riguarda l'esperto economico-finanziario il punteggio sarà attribuito su base 20 (punteggio massimo attribuibile per il criterio n. 4).

Ricevute le schede di valutazione dagli esperti, la Commissione esamina e convalida le loro valutazioni. Essa potrà contattare gli stessi esperti per eventuali ulteriori approfondimenti in ordine alle valutazioni espresse:

- a) elementi di contraddittorietà tra i contenuti progettuali ed i giudizi/punteggi attribuiti;
- b) punteggio attribuito non adeguatamente motivato;
- c) criticità nei giudizi/punteggi attribuiti nell'ambito di una comparazione complessiva tra tutte le valutazioni;
- d) in tutti i casi in cui ritenga essenziale chiedere chiarimenti.

Nel caso in cui le schede vengano compilate solo con i punteggi, in assenza di giudizi qualitativi o con espressioni che la Commissione ritenga ambigue o non ispirate ai principi di cui al capitolo "Principi ispiratori di una corretta valutazione" che segue, queste saranno restituite all'esperto per una revisione e/o completamento, alla luce di raccomandazioni specifiche che dovranno essere formulate per iscritto agli interessati.

Una volta effettuata la somma dei punti ottenuti per ciascun criterio, la Commissione provvederà a verificare il superamento della soglia minima globale di 50/100 prevista dal punto 4.6 dell'Avviso e altresì della soglia minima attribuita a ciascun criterio. Il mancato superamento di tale soglia anche per un solo criterio non consentirà al progetto di che trattasi di superare positivamente la fase di valutazione.

In caso che, al momento dell'approvazione del presente paragrafo del disciplinare, sia stata già avviata la fase di abbinamento esperto/progetto - sulla base delle disposizioni previgenti - e che quindi occorra revocare per ogni progetto uno degli incarichi degli esperti tematici e delle KET, si procederà al perfetto riallineamento degli abbinamenti secondo i criteri di cui all'**Allegato D**, nel rispetto del principio di rotazione, a garanzia che:

- nessun esperto, tra quelli che hanno già sottoscritto una o più lettere di incarico, rimanga senza incarico;
- il disabbinamento di uno dei due esperti avvenga con modalità oggettive, trasparenti, proporzionali ed imparziali;
- l'operazione di riallineamento non aggravi i termini di conclusione del procedimento, rimanendo coerente e logica rispetto all'impianto tecnico del meccanismo di valutazione.



---

**UNIONE EUROPEA  
FESR**

**REPUBBLICA  
ITALIANA**

**REGIONE  
SICILIANA**

**PO FESR SICILIA  
2014-2020**

---

## **PO FESR Sicilia 2014-2020**

### **Azione 1.1.5**

**“Sostegno all’avanzamento tecnologico delle imprese attraverso il finanziamento di linee pilota e azioni di validazione precoce dei prodotti e di dimostrazione su larga scala”**

## **GRIGLIA DI VALUTAZIONE**

(in coerenza al paragrafo 4.6, punto 2, dell’Avviso pubblico approvato con D.D.G. n. 1349/5.S del 14/06/2017, così come modificato dall’art. 8 del D.D.G. n. 2178/5.S del 27/09/2017)



## Esperto tematico e delle KET

**Numero PROGETTO .....**

<b>i) Qualità della proposta progettuale in termini di:</b>			
1) Qualità della proposta progettuale in termini di definizione degli obiettivi	0-11 punti	12-16 punti	17-20 punti
Fino a 20 punti – soglia minima di punteggio 12 punti	Obiettivi scarsamente o per nulla definiti	Obiettivi definiti in modo sufficiente	Obiettivi molto ben definiti e specificati
<p><i>Nota: per definizione degli obiettivi si intende una loro formulazione e presentazione chiara, dettagliata e pertinente, sia in relazione all'obiettivo specifico dell'azione PO FESR e alle finalità del presente avviso, sia in relazione alle attività particolari che si intende intraprendere nell'ambito del progetto. Dalla definizione degli obiettivi devono potersi desumere la logica dell'intervento e la metodologia operativa che costituiscono l'essenza della proposta progettuale.</i></p> <p><i>Inserire il punteggio attribuito (intervallo consentito 0-20 punti) =</i>  <i>Come motivazione della valutazione svolta, inserire anche un giudizio qualitativo sintetico =</i></p>			
2) Ricadute in termini di contributo all'innalzamento del livello di innovazione del sistema industriale	0-12 punti	13-20 punti	21-25 punti
Fino a 25 punti – soglia minima di punteggio 13 punti	Ricadute poco o per nulla definite e/o giustificate	Ricadute definite e giustificate in modo sufficiente	Ricadute molto ben definite e giustificate
<p><i>Nota: per ricadute si intendono non già i risultati attesi della realizzazione delle attività di progetto, ma i loro benefici o impatti nei confronti dei soggetti proponenti in particolare, e in generale dello stato dell'arte tecnologico, industriale e territoriale nel quale il progetto affonda le sue radici e dal quale prende le mosse. Segnatamente, per contributo all'innalzamento del livello di innovazione va inteso la capacità del progetto, attraverso le sue ricadute, di incidere in modo significativo su uno o più degli aspetti individuati come facenti parte della definizione estesa di innovazione (cfr. il c.d. Manuale di Oslo), che comprendo non solo l'innovazione di prodotto e di processo, ma anche quella organizzativa e di marketing, alle quali può essere aggiunta (tenuto conto delle finalità della Strategia di Smart Specialisation regionale) l'innovazione sociale.</i></p> <p><i>Inserire il punteggio attribuito (intervallo consentito 0-25 punti) =</i>  <i>Come motivazione della valutazione svolta, inserire anche un giudizio qualitativo sintetico =</i></p>			
3) Composizione qualitativa della rete partenariale in termini di rappresentatività della filiera produttiva/ tecnologica	0-12 punti	13-20 punti	21-25 punti
Fino a 25 punti – soglia minima di punteggio 13 punti	Rete partenariale poco o per nulla significativa	Rete partenariale sufficientemente rappresentativa	Rete partenariale adeguatamente rappresentativa
<p><i>Nota: rispetto alla rappresentatività della filiera occorre valutare la varietà, la competenza e l'esperienza dei soggetti coinvolti all'interno della rete e soprattutto la loro capacità di fornire un significativo valore aggiunto alle attività di progetto, ma anche alle sue ricadute come in precedenza definite. Va inoltre considerata l'eventuale assenza di uno o più soggetti qualificanti della filiera stessa e le conseguenze di tale assenza nei confronti del progetto presentato.</i></p> <p><i>Inserire il punteggio attribuito (intervallo consentito 0-25 punti) =</i>  <i>Come motivazione della valutazione svolta, inserire anche un giudizio qualitativo sintetico =</i></p>			

<b>ii) Criteri premiali</b>		
1) Partenariato composto da più di 3 soggetti	0 punti	1-5 punti
Fino a 5 punti – nessuna soglia minima di punteggio	Fino a 3 soggetti	1 punto per ogni soggetto oltre i primi tre inserito nel partenariato fino a un massimo di cinque punti
<i>Inserire il punteggio attribuito (intervallo consentito 0-5 punti) =</i> <i>Come motivazione della valutazione svolta, inserire anche un giudizio qualitativo sintetico =</i>		
2) Inserimento di ricercatori con elevati profili tecnico-scientifici nell'ambito del progetto presentato	0 punti	1-5 punti
1 punto per ogni ricercatore fino ad un max di 5 punti - nessuna soglia minima di punteggio	Nessun ricercatore inserito nel progetto	1 punto per ogni ricercatore inserito nel progetto fino a un massimo di cinque
<i>Nota: i profili premiati saranno solo quelli strettamente coerenti con i compiti ad essi attribuiti nell'ambito del piano di lavoro inserito nella proposta progettuale.</i>		
<i>Inserire il punteggio attribuito (intervallo consentito 0-5 punti) =</i> <i>Come motivazione della valutazione svolta, inserire anche un giudizio qualitativo sintetico =</i>		

L'esperto .....

*Data* .....

*Firma* .....

# Esperto economico-finanziario

Numero PROGETTO .....

<b>i) Qualità della proposta progettuale in termini di:</b>			
4) Adeguatezza del programma di lavoro in relazione alle risorse a agli obiettivi da conseguire	0-11 punti	12-16 punti	17-20 punti
Fino a 20 punti – soglia minima di punteggio 12 punti	Programma poco o per nulla adeguato	Programma sufficientemente adeguato	Programma completamente adeguato
<i>Nota: per adeguatezza si intende la capacità del piano di lavoro di proporre, prevedere e giustificare una correlazione valida fra gli obiettivi, i risultati attesi, le diverse attività e le risorse attribuite a ciascuna di esse. In particolare, saranno apprezzati la natura interdisciplinare e collaborativa della proposta, il ruolo attribuito alle sperimentazioni previste nel piano di lavoro, una distribuzione dei compiti fra i soggetti proponenti che ne valorizzi le complementarità e le specificità, e l'equilibrio nell'attribuzione di risorse ai singoli partner e attività.</i>			
Inserire il punteggio attribuito (intervallo consentito 0-20 punti) =			
Come motivazione della valutazione svolta, inserire anche un giudizio qualitativo sintetico =			

L'esperto .....
<i>Data</i> .....
<i>Firma</i> .....

## Allegato D. Criteri per il riallineamento degli abbinamenti esperto/progetto

(ALLEGATO N. 3 AL D.D.G. N. 744/5.S DEL 28 FEBBRAIO 2019)



---

**UNIONE EUROPEA  
FESR**

**REPUBBLICA  
ITALIANA**

**REGIONE  
SICILIANA**

**PO FESR SICILIA  
2014-2020**

---

PO FESR Sicilia 2014-2020

## **CRITERI PER IL RIALLINEAMENTO DEGLI ABBINAMENTI ESPERTO/PROGETTO**

**relativi al processo di valutazione dell’Azione 1.1.5 “Sostegno all’avanzamento tecnologico delle imprese attraverso il finanziamento di linee pilota e azioni di validazione precoce dei prodotti e di dimostrazione su larga scala” del PO FESR 2014-2020**

## Finalità

La metodologia di seguito esplicitata ha l'obiettivo di riallineare il meccanismo di valutazione per l'Azione 1.1.5 secondo le disposizioni della nuova versione del Disciplinare, e pertanto per ogni progetto presentato sull'Avviso 1.1.5 dovranno risultare abbinati solo 2 esperti Roster (1 di ambito tematico S3 ed 1 esperto in sostenibilità economico finanziaria ETSOS), con la conseguente eliminazione del secondo esperto tematico S3.

## Stato della procedura

La procedura indicata dal precedente disciplinare prevedeva, come già detto, l'abbinamento casuale del progetto di due esperti tematici S3 e di 1 esperto ETSOS, partendo dall'ordine di presentazione dei progetti sul portale, nel rispetto del principio di rotazione. In caso di discordanza dei punteggi attribuiti dai 2 esperti tematici S3 (scarto quadratico medio superiore al 30%) occorre procedere all'abbinamento di un terzo esperto tematico, che avrebbe avuto il compito di attribuire il punteggio definitivo sui criteri oggetto di discordanza valutativa:

Ordine	Nr. progetto	Esperto tematico 1	Esperto tematico 2	Esperto ETSOS	Esperto tematico 3
1	progetto1	Esperto A	Esperto B	Esperto SOS 1	Eventuale
2	progetto2	Esperto C	Esperto A	Esperto SOS 3	Eventuale
3	progetto3	Esperto Z	Esperto X	Esperto SOS 2	Eventuale
4	progetto4	Esperto X	Esperto A	Esperto SOS 5	Eventuale
5	progetto5	Esperto G	Esperto N	Esperto SOS 7	Eventuale
6	progetto6	Esperto L	Esperto C	Esperto SOS 6	Eventuale
7	progetto7	Esperto Q	Esperto Y	Esperto SOS 7	Eventuale
n.....	progettoN..	Esperto Y	Esperto F	Esperto SOS 8	Eventuale

Il riallineamento della procedura per l'avviso 1.1.5 a quella stabilita per l'avviso 1.1.3, prevede l'eliminazione dell'esperto tematico 2 e dell'esperto tematico 3 (eventuale), secondo la seguente struttura:

Ordine	Nr. progetto	Esperto tematico 1	Esperto ETSOS
1	progetto1	Esperto A	Esperto SOS 1
2	progetto2	Esperto C	Esperto SOS 3
3	progetto3	Esperto Z	Esperto SOS 2
4	progetto4	Esperto X	Esperto SOS 5
5	progetto5	Esperto G	Esperto SOS 7
6	progetto6	Esperto L	Esperto SOS 6
7	progetto7	Esperto Q	Esperto SOS 7
n.....	progettoN..	Esperto Y	Esperto SOS 8

Allo stato attuale la valutazione dei progetti non è ancora stata avviata, pertanto non vi è stata necessità di procedere all'abbinamento dell'esperto tematico 3 (eventuale). Conseguentemente la sua eliminazione dalla procedura non comporta alcuna azione da parte dell'Amministrazione regionale.

Diverso è il discorso per l'eliminazione di uno dei primi 2 esperti tematici S3, per i quali l'abbinamento della quasi totalità dei progetti è stato già effettuato, con la sottoscrizione delle lettere di incarico (il cui iter procedurale non è comunque stato perfezionato, ai fini della esecutività della prestazione).

Dovendo quindi procedere all'eliminazione di uno dei primi 2 esperti tematici è necessario individuare dei criteri, che nel rispetto del principio di rotazione garantiscano che:

- nessuno esperto, tra quelli che hanno sottoscritto una o più lettere di incarico nell'ambito della procedura di cui all'avviso 1.1.5, rimanga senza alcun incarico;
- l'eventuale disabbinamento di uno dei due esperti avvenga con modalità oggettive, trasparenti, proporzionali ed imparziali;
- l'operazione di riallineamento non aggravi i termini di conclusione del procedimento;
- l'operazione di riallineamento sia coerente e logico rispetto all'impianto tecnico del meccanismo di valutazione.

### **Criteri per il riallineamento degli abbinamenti esperto/progetto**

L'operazione di disabbinamento di uno dei 2 esperti tematici avverrà sulla base di **4 criteri progressivi** (da **A** a **D**) applicati a partire dal primo progetto presentato in ordine di arrivo (presentazione del progetto sul portale delle agevolazioni) ed **1 criterio di correttivo (Criterio E)**, come di seguito descritto.

## 1) Criterio A

Il **Criterio A**, che dovrà essere applicato su tutto l'elenco dei progetti ammessi alla valutazione, prevede che in caso di progetto il cui abbinamento ai 2 esperti tematici S3 abbia dato come esito:

- I. 1 esperto tematico S3 abbinato con lettera di incarico accettata dall'esperto;
- e
- II. 1 esperto tematico S3 che non ha sottoscritto la lettera di incarico per le seguenti motivazioni: mancata risposta, rinuncia per motivi personali o per conflitto di interesse;

**il progetto resta abbinato al solo valutatore il cui incarico è andato a buon fine.**

Esempio 1° Criterio:

Ordine progetto	Esperto tematico nr. 1	Esperto tematico nr. 2	Esperto ETSOS
progetto n. 1	Abbinato a esperto X	Non abbinato per rinuncia di Y	Abbinato a esperto Z

Il progetto n.1, in ordine di arrivo delle istanze, viene assegnato all'esperto tematico X ed all'esperto ETSOS Z.

Ordine progetto	Esperto tematico nr. 1	Esperto ETSOS
progetto n. 1	Assegnato a esperto X	Assegnato a esperto Z

Il Criterio A deve essere applicato **su tutti i progetti ammessi alla fase di valutazione** a partire dal primo progetto in ordine di presentazione della domanda.

## 2) Criterio B

Il **Criterio B** dovrà essere applicato su tutti i progetti ammessi alla valutazione, a partire dal primo progetto in ordine di presentazione della domanda, per i quali l'abbinamento con i 2 esperti tematici S3 è andato a buon fine con l'accettazione dell'incarico da parte degli esperti.

Operativamente si procede nel seguente modo:

- 1) dopo aver applicato il **Criterio A** su tutto l'elenco dei progetti ammessi alla valutazione, si procede, per ciascun esperto, a stilare l'elenco degli incarichi andati a buon fine (sottoscritti per accettazione dagli esperti) sull'intero avviso 1.1.5, considerando tutti gli ambiti S3 in cui sono suddivisi i progetti:
  - ET1 – Ambito "Agroalimentare";
  - ET2 – Ambito "Economia del Mare";
  - ET3 – Ambito "Energia";
  - ET4 – Ambito "Scienza della vita";
  - ET5 – Ambito "Turismo, Cultura e Beni Culturali";
  - ET6 – Ambito "Smart Cities and Communities";
  - ETSOS – Sostenibilità economico-finanziaria.

Esempio:

ESPERTO ROSTER	ET1	ET2	ET3	ET4	ET5	ET6	ETSOS	TOTALE
Esperto A	2						5	7
Esperto B		3			4			7
Esperto C	4			3				7
Esperto D			4				2	6
Esperto E						3	3	6
Esperto F	2					3		5
Esperto G		2				3		5
Esperto H			1			3		4
Esperto I				3				3
Esperto L					1	1		2
Esperto M							1	1

Terminata tale operazione, si procede su ad applicare il **Criterio B** a tutti i progetti il cui abbinamento ai due esperti tematici è andato a buon fine, ovvero si assegna il progetto all'esperto che tra i due **ha meno incarichi sull'intero avviso**, e si procede alla revoca dell'incarico all'altro esperto.

Esempio:

I progetti vengono suddivisi in ordine di presentazione delle istanze sul portale, dando evidenza dell'ambito S3 di riferimento del progetto. Gli abbinamenti originari sono stati effettuati in maniera casuale "pescando" gli esperti da ciascuno degli elenchi Roster (da ET1 a ETSOS) in funzione dell'ambito S3 del progetto. Secondo le disposizioni dell'Avviso del catalogo Roster di cui



alla D.D.G. n.3107 del 3/11/2016, ciascun esperto non può risultare iscritto a più di due elenchi Roster. Per ciascun esperto tematico viene evidenziato il numero di incarichi sottoscritti sull'intera procedura 1.1.5 (considerando tutti gli ambiti S3), come nella tabella sottostante.

Ordine progetto	Ambito S3	Esperto tematico nr. 1	Esperto tematico nr. 2	Esperto ETSOS
progetto n. 1	Agroalimentare - ET1	Abbinato ad esperto A (Esperto A ha 7 incarichi)	Abbinato ad esperto B (Esperto B ha 3 incarichi)	Assegnato a esperto <b>Z</b>
progetto n. 2	Economia del mare - ET2	Abbinato ad esperto B (Esperto B ha 3 incarichi)	Abbinato ad esperto C (Esperto C ha 1 incarichi)	Assegnato a esperto <b>M</b>
progetto n. 3	Energia - ET3	Abbinato ad esperto D (Esperto D ha 4 incarichi)	Abbinato ad esperto F (Esperto F ha 5 incarichi)	Assegnato a esperto <b>N</b>
progetto n. 4	Agroalimentare - ET1	Abbinato a esperto A (Esperto A ha 6 incarichi)	Abbinato a esperto H (Esperto H ha 7 incarichi)	Assegnato a esperto <b>L</b>

Applicando il **Criterio B**, scorrendo dal primo progetto all'ultimo, i progetti verranno assegnati all'esperto tematico **che ha meno incarichi sull'intera procedura 1.1.5** (considerando tutti gli ambiti S3). Pertanto, stando all'esempio, i progetti risulteranno così assegnati:

Ordine progetto	Ambito S3	Esperto tematico nr. 1	Esperto tematico nr. 2	Esperto ETSOS
progetto n. 1	Agroalimentare - ET1	<b>REVOCATO</b> ad esperto A (Esperto A ha 7 incarichi)	<b>ASSEGNATO</b> ad esperto B ( <b>Esperto B ha 3 incarichi</b> )	Assegnato a esperto <b>Z</b>
progetto n. 2	Economia del mare - ET2	<b>REVOCATO</b> ad esperto B (Esperto B ha 3 incarichi)	<b>ASSEGNATO</b> ad esperto C ( <b>Esperto C ha 1 incarichi</b> )	Assegnato a esperto <b>M</b>
progetto n. 3	Energia - ET3	<b>ASSEGNATO</b> ad esperto D ( <b>Esperto D ha 4 incarichi</b> )	<b>REVOCATO</b> ad esperto F (Esperto F ha 5 incarichi)	Assegnato a esperto <b>N</b>
progetto n. 4	Agroalimentare - ET1	<b>ASSEGNATO</b> ad esperto <b>A</b> ( <b>Esperto A ha 6 incarichi</b> )	<b>REVOCATO</b> ad esperto <b>H</b> (Esperto H ha 7 incarichi)	Assegnato a esperto <b>L</b>

E' opportuno evidenziare che ogni revoca determina la diminuzione del numero di incarichi agli esperti. Nell'esempio sopra esposto all'esperto A (con 7 incarichi) viene revocato il progetto n. 1, successivamente quando si ritrova l'esperto A al progetto n. 4 si evidenzia che gli incarichi a lui risultanti sono diventati 6.

Il **Criterio B** produce quindi sulla procedura di riallineamento degli abbinamenti esperti/progetti due effetti:

- I. opera un livellamento dei progetti in capo a ciascun esperto nell'ambito dell'intero Avviso 1.1.5, calmierando l'effetto distorsivo generato dal doppio abbinamento e dalla possibilità per gli esperti di iscriversi a più di un elenco (max 2). Infatti tale possibilità unitamente alle rinunce per incompatibilità o per motivi personali hanno prodotto allo stato attuale che alcuni esperti risultavano titolari di 7 o più progetti ed altri solamente di 1 o 2 progetti, nonostante l'abbinamento casuale e rotativo effettuato.
- II. limita al massimo il rischio che vi siano esperti che rimangano senza nessun incarico. Tale rischio viene in ogni caso azzerato con il **Criterio correttivo E** (ci cui infra).

Nel caso accada che durante l'applicazione del Criterio B si rilevi che i due esperti abbinati allo stesso progetto hanno un ugual numero di incarichi, l'assegnazione del progetto sarà effettuato con il **Criterio C** ed in caso di ulteriore parità con il **Criterio D**, che si vanno ad esporre di seguito.

### 3) Criterio C

Se durante l'applicazione del Criterio B, ci si imbatte in un egual numero di incarichi dei due esperti sui quali si sta operando il riallineamento:

Ordine progetto	Ambito S3	Esperto tematico nr. 1	Esperto tematico nr. 2	Esperto ETSOS
progetto n. 5	Energia – ET3	Abbinato ad esperto A (Esperto A ha 5 incarichi)	Abbinato ad esperto B (Esperto B ha 5 incarichi)	Assegnato a esperto <b>Z</b>

in tal caso si dovrà applicare il **Criterio C** per stabilire a chi verrà assegnato il progetto per la valutazione. Il Criterio C prevede infatti che in caso di parità di numero di incarichi si proceda ad assegnare il progetto all'esperto con il punteggio più alto nell'elenco della sezione Roster di pertinenza del progetto, ovvero supponiamo che l'elenco degli esperti in ET3 sia il seguente:

Esperti ambito ET3	Punteggio
Esperto B	100
Esperto A	90
Esperto C	88
Esperto E	78
Esperto F	75
Esperto G	74
Esperto D	60
Esperto ..	.....

In questo caso il progetto verrà assegnato **all'esperto B** (con punteggio 100) e sarà revocato all'esperto A (con punteggio 90) che passerà da 5 a 4 incarichi.

Ordine progetto	Ambito S3	Esperto tematico nr. 1	Esperto tematico nr. 2	Esperto ETSOS
progetto n. 5	Energia – ET3	<b>REVOCATO</b> ad esperto A (Esperto A ha 5 incarichi) (punteggio 90)	<b>ASSEGNATO</b> ad esperto B (Esperto B ha 5 incarichi) <b>(punteggio 100)</b>	Assegnato a esperto <b>Z</b>

In caso di parità di punteggio si applicherà, quale ultimo criterio di scelta, il **Criterio D**.

#### 4) Criterio D

Il **Criterio D** prevede che a parità di numero di incarichi ed a parità di punteggio dei due esperti si proceda in base all'ordine alfabetico (per cognome), previa estrazione della lettera da cui far partire l'ordine. La Commissione per l'abbinamento esperto/progetto, provvederà ad estrarre la lettera prima di operare l'applicazione dei criteri di riallineamento. Tale estrazione varrà per tutti i casi in cui si riscontrerà la parità di numero di incarichi e contemporaneamente la parità di punteggio.

Esempio:

Supponiamo che sia stata estratta la lettera P, e ci si trovi nella situazione sopra descritta, ovvero:

Ordine progetto	Ambito S3	Esperto tematico nr. 1	Esperto tematico nr. 2	Esperto ETSOS
progetto n. 6	Energia – ET4	Abbinato ad esperto Rossi (Esperto A ha 4 incarichi) (punteggio 90)	Abbinato ad esperto Bianchi (Esperto B ha 4 incarichi) (punteggio 90)	Assegnato a esperto <b>Z</b>

In questo caso, a parità di incarichi ed a parità di punteggio, il progetto verrà assegnato all'esperto Rossi e revocato all'esperto Bianchi, in quanto a partire dalla lettera estratta (P), Rossi viene prima di Bianchi.

Ordine progetto	Ambito S3	Esperto tematico nr. 1	Esperto tematico nr. 2	Esperto ETSOS
progetto n. 6	Energia – ET4	<b>ASSEGNATO</b> ad esperto Rossi (Esperto Rossi ha 4 incarichi) (punteggio 90)	<b>REVOCATO</b> ad esperto Bianchi (Esperto Bianchi ha 4 incarichi) (punteggio 90)	Assegnato a esperto <b>Z</b>

Terminate le operazioni di riallineamento degli abbinamenti degli esperti tematici su tutti i progetti ammessi alla fase di valutazione, occorrerà verificare se vi sono valutatori il cui numero di incarichi è sceso a zero. In tal caso occorrerà applicare, il **Criterio correttivo E**.

### 5) Criterio E (correttivo)

Supponiamo che a seguito delle operazioni di riallineamento applicando i 4 criteri sopra descritti, uno o più esperti siano rimasti senza alcun incarico di valutazione. Tale ipotesi si può verificare ad esempio se si riscontrasse tale situazione:

Ordine progetto	Ambito S3	Esperto tematico nr. 1	Esperto tematico nr. 2	Esperto ETSOS
progetto n. 7	Energia – ET4	Abbinato ad esperto A (Esperto A ha 1 incarico) (punteggio 90)	Abbinato ad esperto B (Esperto B ha 1 incarico) (punteggio 80)	Assegnato a esperto <b>Z</b>

In questo caso, applicando i criteri sopra descritti, il progetto sarà assegnato all'esperto A (col punteggio più alto) e sarà revocato all'esperto B (col punteggio più basso). L'esperto B, in conseguenza della revoca, non avrà più alcun incarico di valutazione sulla procedura.

Tale situazione sarebbe in contrasto con il principio di rotazione degli incarichi, che vieta che vi siano esperti con più incarichi ed esperti senza alcun incarico. Pertanto sarà necessaria l'applicazione del seguente **Criterio E (correttivo)**.

Supponiamo che al termine delle operazioni di riallineamento degli abbinamenti la situazione del numero di incarichi per esperti sia la seguente:

ESPERTO ROSTER	ET1	ET2	ET3	ET4	ET5	ET6	ETSOS	TOTALE
Esperto A							5	5
<b>Esperto B</b>	<b>2</b>				<b>1</b>			<b>3</b>
<b>Esperto C</b>	<b>2</b>							<b>2</b>
Esperto D	0						2	2
Esperto E	1							1
Esperto F	0							0
Esperto .....		..				..		..

Vi sono 2 esperti (esperto D ed esperto F) appartenenti alla sezione dell'elenco Roster ET1, che in tale sezione sono scesi a 0 incarichi. Tuttavia mentre l'esperto D, essendo iscritto anche alla sezione ETSOS, ha comunque ancora 2 incarichi nell'ambito della procedura, l'esperto F invece non ha più nessun incarico sull'intero Avviso. Pertanto occorrerà applicare il correttivo.

Dalla tabella possiamo vedere che gli esperti con il maggior numero di incarichi nella sezione ET1 (la stessa di competenza dell'esperto F), sono l'esperto B e l'esperto C (entrambi con 2 incarichi nella sezione ET1). L'esperto cui verrà revocato l'incarico in favore dell'esperto F, sarà l'esperto B che nella sezione ET1 ha 2 incarichi, ma sul totale della procedura ne ha 3, a differenza dell'esperto C che ha due incarichi in ET1 e due incarichi totali. Per individuare il progetto che verrà revocato all'esperto B in favore dell'esperto F si procederà scorrendo l'elenco dei progetti in ordine di

presentazione delle istanze; il primo progetto che risulterà abbinato all'esperto B sarà quello che verrà revocato per essere assegnato all'esperto F.

Infine nel caso in cui entrambi gli esperti B e C oltre ad avere il maggior numero di progetti nella sezione ET1, avessero anche lo stesso numero di progetti totali, come nella tabella sottostante:

<b>ESPERTO ROSTER</b>	<b>ET1</b>	<b>ET2</b>	<b>ET3</b>	<b>ET4</b>	<b>ET5</b>	<b>ET6</b>	<b>ETSOS</b>	<b>TOTALE</b>
Esperto A							5	5
<b>Esperto B</b>	<b>2</b>				<b>1</b>			<b>3</b>
<b>Esperto C</b>	<b>2</b>					<b>1</b>		<b>3</b>
Esperto D	0						2	2
Esperto E	1							1
Esperto F	0							0
Esperto .....		..				..		..

si procederà con lo scorrimento dell'elenco dei progetti in ordine di presentazione delle istanze; il primo progetto che risulterà abbinato o all'esperto B o all'esperto C sarà quello che verrà revocato per essere assegnato all'esperto F

Riepilogando:

- I. si considerano prima gli esperti con il maggior numero di incarichi nell'ambito della sezione Roster dell'esperto rimasto a 0 incarichi;
- II. in caso di più esperti con lo stesso numero di incarichi, si guarda al numero di incarichi totali e la revoca avviene nei confronti dell'esperto con più incarichi totali;
- III. in caso ancora di ugual numero di incarichi totali la revoca avviene nei confronti del primo esperto che si incontra scorrendo l'elenco dei progetti dal primo in ordine di presentazione della domanda.



---

**UNIONE EUROPEA  
FESR**

**REPUBBLICA  
ITALIANA**

**REGIONE  
SICILIANA**

**PO FESR SICILIA  
2014-2020**

---

## **PO FESR Sicilia 2014-2020**

### **DISCIPLINARE**

**relativo al processo di valutazione dell’Azione 1.1.5 “Sostegno all’avanzamento tecnologico delle imprese attraverso il finanziamento di linee pilota e azioni di validazione precoce dei prodotti e di dimostrazione su larga scala” del PO FESR 2014-2020**

**(TESTO CONSOLIDATO)**

## Premessa

Con il presente disciplinare la Regione Siciliana intende promuovere l'adozione di regole e criteri di valutazione dell'**Azione 1.1.5 "Sostegno all'avanzamento tecnologico delle imprese attraverso il finanziamento di linee pilota e azioni di validazione precoce dei prodotti e di dimostrazione su larga scala"** del PO FESR 2014-2020.

Destinatari del documento sono, rispettivamente:

- I funzionari regionali facenti parte dell'UCO (Ufficio Competente per le Operazioni), per quanto attiene all'organizzazione generale del processo istruttorio e la verifica di regolarità amministrativa dei suoi percorsi e dei relativi esiti;
- I componenti della Commissione di valutazione;
- Gli esperti scelti all'interno del "roster" di cui al decreto del Dirigente Generale n. 1876/3 del 17/6/2016, relativamente alle condizioni soggettive e oggettive per l'accettazione degli incarichi di valutazione e alle regole di condotta e raccomandazioni operative inerenti all'espletamento degli incarichi ricevuti, così come previsto al punto 6 dell'art. 4.2 dell'avviso relativo all'**Azione 1.1.5 "Sostegno all'avanzamento tecnologico delle imprese attraverso il finanziamento di linee pilota e azioni di validazione precoce dei prodotti e di dimostrazione su larga scala"** approvato con D.D.G. n. 1349/5 del 14.06.2017 e s.m.i.;
- I partecipanti alle singole azioni, come ulteriore elemento di trasparenza e informazione da parte della Regione Siciliana sui criteri e modalità di definizione della ricevibilità delle istanze e dell'ammissibilità dei progetti da essi predisposti, nonché dell'attribuzione dei punteggi di merito previsti dai rispettivi bandi di finanziamento.

Per ulteriori riferimenti è possibile consultare il "Manuale per l'Attuazione del PO FESR 2014-2020" (brevemente Manuale), di cui alla Delibera G.R.S. n. 103 del 6/3/2017 e s.m.i., e l'avviso relativo all'**Azione 1.1.5 "Sostegno all'avanzamento tecnologico delle imprese attraverso il finanziamento di linee pilota e azioni di validazione precoce dei prodotti e di dimostrazione su larga scala"**, approvato con D.D.G. n. 1349/5 del 14.06.2017 e s.m.i..



## **INDICE**

<b>DISCIPLINARE.....</b>	<b>4</b>
<b>Azione di riferimento.....</b>	<b>4</b>
<b>Figure principali e ruoli svolti.....</b>	<b>4</b>
<b>Organizzazione generale delle attività e tempi.....</b>	<b>4</b>
<b>Composizione e funzionamento della Commissione di valutazione.....</b>	<b>5</b>
<b>Elementi per la formazione delle graduatorie .....</b>	<b>8</b>
<b>Conflitto di interessi.....</b>	<b>8</b>
<b>Principi ispiratori di una corretta valutazione.....</b>	<b>9</b>
<b>Rendicontazione e pagamento dei compensi e dei rimborsi spese.....</b>	<b>10</b>

### ***ALLEGATI***

**Allegato A. Lettera conferimento incarico**

**Allegato B. Schema dichiarazione esperto**

**Allegato C. Griglia di valutazione**

**Allegato D. Criteri per il riallineamento degli abbinamenti esperto/progetto**

# DISCIPLINARE

## Azione di riferimento

Il presente disciplinare riguarda, in modo specifico, l'**Azione 1.1.5 "Sostegno all'avanzamento tecnologico delle imprese attraverso il finanziamento di linee pilota e azioni di validazione precoce dei prodotti e di dimostrazione su larga scala"** del PO FESR 2014-2020.

## Figure principali e ruoli svolti

- Centro di Responsabilità (CdR): il Dipartimento Attività Produttive della Regione Siciliana;
- Ufficio Competente per le Operazioni (UCO): Dirigente del Servizio 5 "Innovazione tecnologica e politiche per lo sviluppo economico", titolare dell'azione 1.1.5, con compiti anche di coordinamento istruttorio e della valutazione di ricevibilità e ammissibilità delle istanze pervenute sul bando in oggetto;
- Responsabile del procedimento: Il Dirigente Generale del Dipartimento Attività Produttive o persona da questi delegata afferente all'UCO;
- Soggetto proponente o capofila: il firmatario dell'istanza presentata a valere sul bando
- dell'Azione di che trattasi;
- Commissione di valutazione di cui al par. 4.5.4 dell'Avviso: la struttura tecnica incaricata della valutazione di merito delle istanze pervenute sul bando in oggetto e dell'attribuzione di eventuali premialità; essa è nominata con decreto del Dirigente Generale, entro 10 giorni dalla chiusura dei termini di presentazione delle istanze;
- Componente: il dipendente regionale facente parte della Commissione di valutazione (di norma, anche se non necessariamente, appartenente all'UCO) con funzioni di Presidente, di Segretario membro della Commissione;
- Esperto: l'esperto scientifico/economico di cui al "roster" di esperti individuali nella strategia regionale dell'innovazione per la specializzazione intelligente 2014/2020 incaricato dal Dipartimento Attività Produttive, a cui è assegnata la valutazione di merito dei progetti.

## Organizzazione generale delle attività e tempi

Le attività di istruttoria e valutazione sono articolate in 3 fasi salienti, meglio descritte nel rispettivo bando di finanziamento:

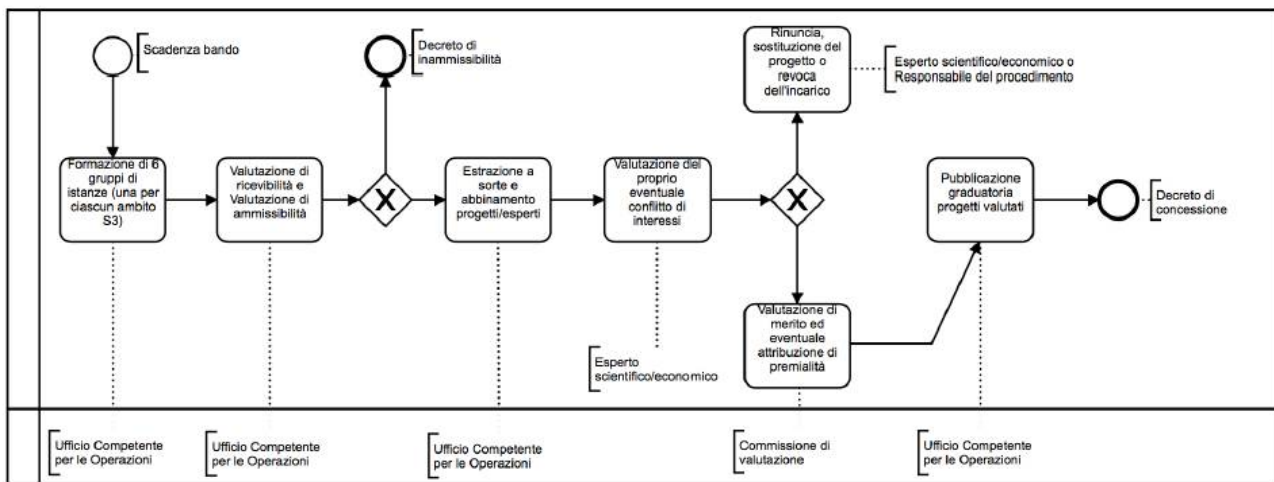
- a) Valutazione di ricevibilità dell'istanza;
- b) Valutazione di ammissibilità del progetto;
- c) Valutazione di merito ed eventuale attribuzione di premialità.

In quanto segue si utilizzano i riferimenti all'avviso pubblico dell'azione 1.1.5 " *Sostegno all'avanzamento tecnologico delle imprese attraverso il finanziamento di linee pilota e azioni di validazione precoce dei prodotti e di dimostrazione su larga scala*" del PO FESR 2014-2020 approvato con D.D.G. n.1349/5 del 14.06.2017 e s.m.i.

- a) La valutazione di ricevibilità è svolta a cura del Servizio 5 e copre i seguenti aspetti:

- inoltro della domanda nei termini e nelle forme previste dall'Avviso;
  - completezza e regolarità della domanda e degli allegati;
  - rispetto delle condizioni di cui al par. 2.1 (Beneficiari) ed al par. 3.5 (Forma ed intensità del contributo) dell'Avviso stesso.
- b) La valutazione di ammissibilità è parimenti svolta a cura del Servizio 5 e copre gli ulteriori aspetti che seguono:
- sussistenza di tutti gli aspetti indicati al par. 2.2 dell'Avviso (Requisiti di ammissibilità).
- c) La valutazione di merito ed eventuale attribuzione di premialità è svolta dalla Commissione di valutazione, supportata da esperti individuati tra quelli di cui al Roster approvato con D.D.G. 2437 del 23/10/2017 n. 3107, utilizzando i criteri elencati al par. 4.6 dell'Avviso (Criteri di valutazione e attribuzione dei punteggi).

L'immagine che segue descrive in modo sintetico gli adempimenti legati all'organizzazione del processo e le relative responsabilità.



## Composizione e funzionamento della Commissione di valutazione

La Commissione di valutazione è composta da **5 componenti**, scelti tra il personale regionale in relazione ai diversi Ambiti tematici; le sedute della stessa sono valide anche con la presenza di 3 componenti, fermo rimanendo la seduta di approvazione della graduatoria che deve essere partecipata da tutti i componenti. La Commissione si avvale per ogni progetto di n. 2 esperti scelti all'interno del "Roster" (n. 1 esperto appartenente all'Ambito tematico - specifico del progetto - della Strategia di Specializzazione Intelligente S3 Sicilia e n. 1 esperto incaricato di verificare la "sostenibilità economico-finanziaria") nel rispetto del principio di rotazione. Ciascun progetto ammissibile, pertanto, sarà valutato separatamente da parte di n. 1 esperto tematico e delle KET e da n. 1 esperto in sostenibilità economica finanziaria i quali non possono interagire fra loro.

A tal fine, il giorno successivo alla scadenza dei termini per la presentazione delle istanze a valere sul bando di che trattasi, il Servizio 5 provvede a raggruppare le proposte progettuali pervenute a seconda dell'Ambito tematico della S3 a cui fanno riferimento ed effettua le valutazioni di ricevibilità e di ammissibilità di ciascuna istanza, in modo da raggiungere un numero definito di progetti per ciascun ambito. Inoltre la Commissione per l'abbinamento esperto/progetto, sulla base di una

prima lettura dei contenuti di ciascun progetto, determina e attribuisce al medesimo una specifica KET (Key Enabling Technology) giudicata prevalente nel piano di lavoro a insindacabile giudizio della Commissione stessa.

Operativamente, per ciascuno dei 6 Ambiti S3, saranno predisposti 2 elenchi, il primo contenente i titoli dei progetti ammessi e il secondo i nomi dei singoli esperti preventivamente identificati. Alternativamente si procederà a estrarre un elemento da ciascuno dei 2 elenchi. Analogamente si procederà per attribuire a ciascun progetto ammesso un esperto in “sostenibilità economico-finanziaria”. Nel caso degli esperti KET, poiché il caso potrebbe verificarsi che la competenza dell'esperto estratto a sorte non corrisponda alla KET attribuita dalla Commissione di abbinamento al progetto al quale dovrebbe essere abbinato, in tal caso e solo in tal caso il nome dell'esperto sarà scartato ed immesso nuovamente in elenco per la successiva estrazione. L'abbinamento esperti/progetti dovrà essere noto solamente ai componenti della Commissione appositamente costituita per l'abbinamento, la quale è obbligata alla riservatezza dei dati.

A conclusione di tali operazioni, ciascun esperto selezionato riceverà all'indirizzo di posta elettronica, comunicato nel proprio profilo del “Roster”, il conferimento dell'incarico di valutazione per lo specifico progetto risultante dall'estrazione, secondo il facsimile riprodotto in **Allegato A**.

Con la nota di incarico saranno inoltre inviati i seguenti allegati:

- il primo, consistente nel titolo del progetto e nell'indicazione del partenariato, nonché, ove disponibili, dei CV delle persone fisiche partecipanti al progetto, al fine di determinare i casi di eventuale conflitto di interesse;
- il secondo, da compilare e restituire immediatamente al Servizio 5, sarà una dichiarazione in cui l'esperto, oltre a confermare la sussistenza dei requisiti personali che ne hanno determinato l'inserimento nel “Roster”, come previsto dal Decreto n. 1876/3S del 17/06/2016 del Dirigente Generale, escluda l'esistenza di conflitti di interesse relativi a quanto sta per essere oggetto di valutazione. Il facsimile di tale dichiarazione è riprodotto in **Allegato B** al presente disciplinare. Nel caso di presenza di conflitti di interesse, l'incaricato dovrà rinunciare a eseguire la valutazione e il Servizio 5 dovrà procedere all'individuazione di un altro esperto;
- il terzo documento è una scheda in **Allegato C** al presente disciplinare, corrispondente a quanto indicato al par. 4.6 dell'Avviso, nella quale l'esperto inserirà i propri giudizi qualitativi e le attribuzioni dei punteggi di merito e di eventuali premialità ai progetti ammessi per la valutazione.

La convalida degli esperti avviene con il ricevimento della loro accettazione accompagnata dalla dichiarazione di cui all'**Allegato B**. Dopo l'approvazione del decreto di abbinamento da parte della competente Ragioneria e la registrazione del decreto di approvazione degli incarichi da parte della Corte dei Conti, la documentazione attinente il progetto sarà trasmessa agli esperti per l'avvio della valutazione, a mezzo invio di messaggio di posta elettronica all'indirizzo comunicato dall'esperto (o con altra conveniente modalità stabilita dal Servizio 5), che utilizzerà lo stesso mezzo per la restituzione della scheda di valutazione di competenza.

Il facsimile della griglia di valutazione è presentato in **Allegato C** al presente disciplinare.

Gli esperti riceveranno un tempo limite per la riconsegna delle schede compilate, non superiore a 6 giorni, e il riconoscimento di un tempo per ciascuna valutazione non superiore a 4 giorni persona per progetto.

Con riferimento a quanto indicato al par. 4.6 dell'Avviso, l'esperto tematico e delle KET applicherà per la propria valutazione esclusivamente i criteri n. 1 ("Qualità della proposta progettuale in termini di definizione degli obiettivi"), n. 2 ("Ricadute in termini di contributo all'innalzamento del livello di innovazione del sistema industriale") e n. 3 ("Composizione qualitativa della rete partenariale in termini di rappresentatività della filiera produttiva/tecnologica"), nonché eventualmente i criteri di premialità qualora supportati dalla necessaria documentazione esplicativa. Invece l'esperto economico-finanziario si limiterà a considerare per la propria valutazione il criterio n. 4 ("Adeguatezza del programma di lavoro in relazione alle risorse e agli obiettivi da conseguire"). Ne discende che il punteggio espresso dall'esperto tematico e delle KET sarà su base 80 (somma dei punteggi massimi attribuibili per i criteri n. 1, 2 e 3, nonché compresa l'attribuzione dei punti di premialità, al massimo 10), mentre per quanto riguarda l'esperto economico-finanziario il punteggio sarà attribuito su base 20 (punteggio massimo attribuibile per il criterio n. 4).

Ricevute le schede di valutazione dagli esperti, la Commissione esamina e convalida le loro valutazioni. Essa potrà contattare gli stessi esperti per eventuali ulteriori approfondimenti in ordine alle valutazioni espresse:

- a) elementi di contraddittorietà tra i contenuti progettuali ed i giudizi/punteggi attribuiti;
- b) punteggio attribuito non adeguatamente motivato;
- c) criticità nei giudizi/punteggi attribuiti nell'ambito di una comparazione complessiva tra tutte le valutazioni;
- d) in tutti i casi in cui ritenga essenziale chiedere chiarimenti.

Nel caso in cui le schede vengano compilate solo con i punteggi, in assenza di giudizi qualitativi o con espressioni che la Commissione ritenga ambigue o non ispirate ai principi di cui al capitolo "Principi ispiratori di una corretta valutazione" che segue, queste saranno restituite all'esperto per una revisione e/o completamento, alla luce di raccomandazioni specifiche che dovranno essere formulate per iscritto agli interessati.

Una volta effettuata la somma dei punti ottenuti per ciascun criterio, la Commissione provvederà a verificare il superamento della soglia minima globale di 50/100 prevista dal punto 4.6 dell'Avviso e altresì della soglia minima attribuita a ciascun criterio. Il mancato superamento di tale soglia anche per un solo criterio non consentirà al progetto di che trattasi di superare positivamente la fase di valutazione.

In caso che, al momento dell'approvazione del presente paragrafo del disciplinare, sia stata già avviata la fase di abbinamento esperto/progetto - sulla base delle disposizioni previgenti - e che quindi occorra revocare per ogni progetto uno degli incarichi degli esperti tematici e delle KET, si procederà al perfetto riallineamento degli abbinamenti secondo i criteri di cui all'**Allegato D**, nel rispetto del principio di rotazione, a garanzia che:

- nessun esperto, tra quelli che hanno già sottoscritto una o più lettere di incarico, rimanga senza incarico;

- il disabbinamento di uno dei due esperti avvenga con modalità oggettive, trasparenti, proporzionali ed imparziali;
- l'operazione di riallineamento non aggravi i termini di conclusione del procedimento, rimanendo coerente e logica rispetto all'impianto tecnico del meccanismo di valutazione.

## **Elementi per la formazione delle graduatorie**

Ai fini della valutazione definitiva e della formazione delle graduatorie, la Commissione:

- i. Prenderà in considerazione esclusivamente i punteggi risultanti dalle valutazioni di merito effettuate come descritto al punto precedente;
- ii. Terrà agli atti, per eventuali richieste di accesso, ma non pubblicherà i giudizi qualitativi che accompagnano i punteggi attribuiti da ciascun esperto tematico o delle KET e dall'esperto di sostenibilità economico-finanziaria;
- iii. Predisporrà la graduatoria dei beneficiari ammessi, dei beneficiari ammessi e non finanziati per carenza di fondi e l'elenco dei non ammessi, con le motivazioni dell'esclusione.

## **Conflitto di interessi**

Relativamente alla dichiarazione di cui all'**Allegato B** al presente disciplinare, si presume l'esistenza di un conflitto di interessi, se un esperto:

- ha collaborato in qualsiasi modo alla preparazione della proposta progettuale o di altre proposte presentate a valere sull'Avviso in argomento;
- si trova nella posizione di beneficiare, direttamente o indirettamente, se la proposta venisse accettata;
- è parente entro il terzo grado sia in linea che collaterale con qualsiasi persona facente parte del team o del raggruppamento proponente;
- è un socio, amministratore, direttore o fiduciario del soggetto proponente o capofila, o di un qualsiasi altro membro del raggruppamento di progetto, o è in qualsiasi altro modo coinvolto nella sua gestione;
- è un dipendente o collaboratore o subappaltatore del soggetto proponente o capofila, o di un qualsiasi altro membro del raggruppamento di progetto;
- si è trovato negli ultimi tre anni in una delle situazioni indicate ai due punti precedenti;
- ha svolto ricerche negli ultimi tre anni con persone od organizzazioni coinvolte nel progetto;
- si trova in qualsiasi altra situazione che potrebbe mettere in dubbio la sua capacità di effettuazione della valutazione in modo imparziale.

Oltre a quanto indicato al punto intitolato "Composizione e funzionamento della Commissione di valutazione", il conflitto di interesse va denunciato non appena si manifesti all'esperto, compreso durante la valutazione di un progetto inizialmente accettato.

Nel caso in cui l'esperto ometta di segnalare l'esistenza di un conflitto di interesse, sarà immediatamente escluso dalla valutazione, le sue prestazioni non saranno retribuite e la Regione potrà procedere penalmente nei suoi confronti per la fattispecie di dichiarazione mendace.

## **Principi ispiratori di una corretta valutazione**

### **i. Anonimato**

- Il nome dell'esperto che ha valutato un progetto non sarà mai rivelato.
- Soltanto la Commissione è a conoscenza degli abbinamenti..

### **ii. Confidenzialità**

- L'esperto deve mantenere totale riservatezza sull'oggetto dell'incarico ricevuto.
- Non è consentito parlare con nessuno del progetto, tanto meno con i suoi proponenti.

### **iii. Puntualità**

- Le schede vanno compilate nel tempo attribuito al momento dell'invio dei progetti.
- Non saranno giustificati ritardi. Il ritardo comporterà la decadenza ipso iure dall'incarico, senza preavviso.

### **iv. Indipendenza**

- Le valutazioni dell'esperto si svolgono a titolo esclusivamente personale.
- Le opinioni espresse non rappresentano il proprio datore di lavoro o dante causa.

### **v. Imparzialità**

- Le proposte vanno valutate tutte allo stesso modo, per i loro meriti e demeriti.
- Non è rilevante l'identità dei componenti del team o del raggruppamento di progetto.

### **vi. Neutralità**

- Ogni proposta va valutata in quanto già considerata ricevibile e ammessa all'istruttoria.
- In casi dubbi, considerare la possibilità di un errore materiale e chiedere chiarimenti per il tramite del Dipartimento.

### **vii. Realismo**

- Ogni proposta va valutata in base ai contenuti del progetto messo a disposizione.
- Non il suo potenziale se alcune modifiche dovessero essere apportate al testo relativo.

### **viii. Accuratezza**

- Le valutazioni si basano sull'applicazione dei criteri stabiliti nell'Avviso.
- Niente deve essere omesso, niente deve essere aggiunto alla scheda di valutazione.

### **ix. Motivazione**

- Tutti i punteggi attribuiti devono essere giustificati per iscritto e dettagliatamente.
- Non è consentito inviare schede prive dei commenti a supporto dei punteggi.

### **x. Coerenza**

- Lo stesso metro di giudizio deve essere applicato a tutte le proposte assegnate.
- Non è consentito delegare la valutazione a terzi (collaboratori, colleghi, ecc.).

## **Rendicontazione e pagamento dei compensi e dei rimborsi spese**

La fattura o notula da parte degli esperti dovrà essere intestata alla Regione Siciliana, Assessorato regionale alle Attività Produttive, Dipartimento Attività Produttive, C.F. 80012000826, via degli Emiri, 45 Palermo e inviata all'UCO con le modalità e tempi indicati nella lettera di incarico. In aggiunta al compenso attribuito nella lettera di incarico, le seguenti spese ammissibili potranno essere rimborsate, previa autorizzazione dell'Amministrazione regionale:

- Viaggi e soggiorni sul territorio regionale, necessari per la partecipazione a riunioni fisiche della Commissione di valutazione ovvero a incontri bilaterali convocati dall'UCO;
- Per le permanenze di durata compresa fra 8 e 12 ore, rimborso di un pasto nella misura massima di € 30,55 mentre per quelle di durata superiore a 12 ore, rimborso di due pasti nella misura massima di € 61,10.

Il riconoscimento delle suddette spese sarà effettuato in base alla documentazione tramite ricevute fiscali, fatture e scontrini "parlanti" o "intelligenti".

L'eventuale indennità chilometrica pari a 1/5 del costo di un litro di benzina per chilometro, sarà riconosciuta esclusivamente nel tratto compreso fra il luogo di residenza e la più vicina stazione ferroviaria o aeroportuale previa presentazione di apposita dichiarazione dell'Automobile Club d'Italia concernenti le effettive distanze chilometriche effettuate.

I compensi per il gruppo tecnico di supporto saranno determinati con successivo provvedimento.

**Il Dirigente Generale**

***Greco***

(FIRMATO)





---

**UNIONE EUROPEA  
FESR**

**REPUBBLICA  
ITALIANA**

**REGIONE  
SICILIANA**

**PO FESR SICILIA  
2014-2020**

---

PO FESR Sicilia 2014-2020

## **ALLEGATI**

**al disciplinare relativo al processo di valutazione dell’Azione 1.1.5 “Sostegno all’avanzamento tecnologico delle imprese attraverso il finanziamento di linee pilota e azioni di validazione precoce dei prodotti e di dimostrazione su larga scala” del PO FESR 2014-2020**

## Allegato A. Lettera conferimento incarico



REPUBBLICA ITALIANA



ASSESSORATO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

DIPARTIMENTO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

SERVIZIO 5 – INNOVAZIONE TECNOLOGICA E POLITICHE PER LO SVILUPPO ECONOMICO

Prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Trasmessa esclusivamente via pec

All'esperto/a

Nome Cognome

Indirizzo

CAP Città

E-mail: .....

Oggetto: PO FESR Sicilia 2014-2020 – Azione 1.1.5 “Sostegno all'avanzamento tecnologico delle imprese attraverso il finanziamento di linee pilota e azioni di validazione precoce dei prodotti e di dimostrazione su larga scala”

Conferimento incarico di valutazione – Progetto n. \_\_\_\_\_ Acronimo \_\_\_\_\_

Soggetto proponente o capofila: \_\_\_\_\_

In premessa, si fa riferimento al D.D.G. n.2437 del 23.10.2017 con il quale è stato costituito il “roster” di esperti individuali al servizio della Strategia regionale di Specializzazione Intelligente per il periodo 2014-2020 , all'interno del quale la S.V. risulta iscritta con il codice identificativo ..... (scegliere fra ET1 / ET2 / ET3 / ET4 / ET5 / ET6 / ETKET / ETSOS)

Con la presente, è conferito alla S.V. l'incarico di valutazione del progetto identificato dall'acronimo a margine, del quale si mettono a disposizione i seguenti allegati, nell'area riservata della “Share di rete” regionale costituita dalla Regione Siciliana, Assessorato delle Attività Produttive, Dipartimento Attività Produttive, al seguente indirizzo: <https://cloud.regione.sicilia.it>

- il titolo esteso, l'indicazione del partenariato, nonché, ove disponibili, i CV delle persone fisiche partecipanti al progetto stesso (Allegato A);

- il Disciplinare contenente le raccomandazioni e prescrizioni per l'esecuzione dell'incarico (Allegato B), che contiene anche la scadenza per la restituzione della scheda di valutazione e le modalità con cui questa dovrà essere compilata. Ai sensi del citato D.D.G. il compenso spettante per il suddetto incarico è determinato in Euro 450,00 giornalieri

oltre IVA ed oneri previdenziali. Le spese eventualmente sostenute, qualora ammissibili secondo quanto previsto nel Disciplinare, saranno riconosciute entro l'ammontare massimo complessivo di Euro 250,00;

- La dichiarazione sull'esistenza di eventuali conflitti di interesse che la S.V. è invitata, entro 3 giorni lavorativi dal ricevimento della presente, a valutare e a restituire debitamente firmata (Allegato B). Trascorso il termine suddetto la S.V. sarà considerata rinunciataria.

La S.V. è obbligata ad osservare, a pena di decadenza dell'incarico tutte le prescrizioni, clausole, raccomandazioni, osservazioni, indicati nell'allegato disciplinare approvato con D.D.G..

La documentazione relativa al bando di finanziamento in risposta al quale il progetto è stato presentato può essere reperita al seguente indirizzo: [http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR\\_PORTALE/PIR\\_LaStrutturaRegionale/PIR\\_ActivitaProduttive/PIR\\_DipAttivitaProduttive](http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_ActivitaProduttive/PIR_DipAttivitaProduttive) assieme ad una copia della "Smart Specialisation Strategy" della Regione Siciliana, che La invitiamo a leggere con la dovuta attenzione.

La S.V. dovrà caricare sulla predetta Share la propria scheda di valutazione, corredata dei giudizi e dei punteggi richiesti, utilizzando il format allegato, entro 10 giorni dalla data di messa a Sua disposizione della documentazione integrale relativa al progetto di che trattasi, una volta perfezionata la convalida definitiva del Suo incarico a seguito della ricezione della dichiarazione in Allegato B.

I dipendenti pubblici dovranno fornire idonea autorizzazione ad attività extra impiego da parte del proprio datore di lavoro.

Per ogni richiesta di informazioni o chiarimenti e per qualsiasi altra comunicazione inerente il presente incarico si prega di fare uso esclusivamente del presente indirizzo di posta elettronica: [innovazione.ap@regione.sicilia.it](mailto:innovazione.ap@regione.sicilia.it)

Cordiali saluti.

Il responsabile del procedimento

Nome e Cognome

Identificazione dell'UCO

Timbro e Firma

Per accettazione:

Nome e Cognome

Identificazione Esperto/ Roster

Data e Firma Digitale

## Allegato B. Schema dichiarazione esperto Assessorato Regionale Attività Produttive

Dipartimento delle Attività Produttive  
Servizio 5 Innovazione tecnologica e le  
politiche per lo sviluppo economico  
**Palermo**

Per via email spedita a: (dipartimento.attivita.produttive1@certmail.regione.sicilia.it)

(luogo e data)

a) nome e cognome:

b) nato/a a.... il ....

c) codice fiscale (se residente in Italia):

d) cittadinanza della quale è in possesso:

e) residente in comune di ..... Stato ..... al seguente indirizzo: .....

f) codice identificativo esperto ..... (attribuito in esito all'avviso pubblico di cui al D.D.G. n. 1876/3 del 17/06/2016 e s.m.i.)

Consapevole delle conseguenze penali derivanti da dichiarazioni mendaci, formazione ed uso di atti falsi, ai sensi del DPR 28/12/2000, n. 445

dichiara

1) di confermare la veridicità delle informazioni fornite alla Regione Siciliana circa la propria idoneità a far parte del "roster" di esperti di cui all'avviso pubblico sopra citato;

2) di aver visionato la lettera di incarico prot. .... del ..... ed i relativi allegati, ed in particolare di non trovarsi in nessuna delle seguenti condizioni di conflitto di interesse:

- Ha collaborato in qualsiasi modo alla preparazione della proposta progettuale o di altre proposte presentate a valere sull'Avviso in argomento;
- Si trova nella posizione di beneficiare, direttamente o indirettamente, se la proposta venisse accettata;
- Ha una relazione familiare o un rapporto personale con qualsiasi persona facente parte del team o raggruppamento proponente;
- È un socio, amministratore, direttore o fiduciario del soggetto proponente o capofila, o di un qualsiasi altro membro del raggruppamento di progetto, o è in qualsiasi altro modo coinvolto nella sua gestione;
- È un dipendente o collaboratore o subappaltatore del soggetto proponente o capofila, o di un qualsiasi altro membro del raggruppamento di progetto;
- Si è trovato negli ultimi tre anni in una delle situazioni indicate ai due punti precedenti;
- Ha svolto ricerche negli ultimi tre anni con persone od organizzazioni coinvolte nel progetto;
- Si trova in qualsiasi altra situazione che potrebbe mettere in dubbio la sua capacità di partecipare alla valutazione in modo imparziale, o che potrebbe in buona fede far apparire questo agli occhi di una terza parte neutra.

3) di accettare, pertanto, l'incarico attribuito con la suddetta comunicazione e di impegnarsi a svolgerlo con la massima diligenza e con le modalità e nei tempi previsti, secondo quanto specificato nell'unito Disciplinare;

4) se dipendente pubblico, di impegnarsi a fornire idonea autorizzazione ad attività extra impiego da parte del proprio datore di lavoro.

Allega

xi. fotocopia fronte retro di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Cordiali saluti.

L'esperto

Nome e Cognome

Firma

## Allegato C. Griglia di valutazione



---

**UNIONE EUROPEA  
FESR**

**REPUBBLICA  
ITALIANA**

**REGIONE  
SICILIANA**

**PO FESR SICILIA  
2014-2020**

---

## **PO FESR Sicilia 2014-2020**

### **Azione 1.1.5**

**“Sostegno all’avanzamento tecnologico delle imprese attraverso il finanziamento di linee pilota e azioni di validazione precoce dei prodotti e di dimostrazione su larga scala”**

## **GRIGLIA DI VALUTAZIONE**

(in coerenza al paragrafo 4.6, punto 2, dell’Avviso pubblico approvato con D.D.G. n. 1349/5.S del 14/06/2017, così come modificato dall’art. 8 del D.D.G. n. 2178/5.S del 27/09/2017)

## Esperto tematico e delle KET

**Numero PROGETTO .....**

<b>i) Qualità della proposta progettuale in termini di:</b>			
1) Qualità della proposta progettuale in termini di definizione degli obiettivi	0-11 punti	12-16 punti	17-20 punti
Fino a 20 punti – soglia minima di punteggio 12 punti	Obiettivi scarsamente o per nulla definiti	Obiettivi definiti in modo sufficiente	Obiettivi molto ben definiti e specificati
<p><i>Nota: per definizione degli obiettivi si intende una loro formulazione e presentazione chiara, dettagliata e pertinente, sia in relazione all'obiettivo specifico dell'azione PO FESR e alle finalità del presente avviso, sia in relazione alle attività particolari che si intende intraprendere nell'ambito del progetto. Dalla definizione degli obiettivi devono potersi desumere la logica dell'intervento e la metodologia operativa che costituiscono l'essenza della proposta progettuale.</i></p> <p><i>Inserire il punteggio attribuito (intervallo consentito 0-20 punti) =</i>  <i>Come motivazione della valutazione svolta, inserire anche un giudizio qualitativo sintetico =</i></p>			
2) Ricadute in termini di contributo all'innalzamento del livello di innovazione del sistema industriale	0-12 punti	13-20 punti	21-25 punti
Fino a 25 punti – soglia minima di punteggio 13 punti	Ricadute poco o per nulla definite e/o giustificate	Ricadute definite e giustificate in modo sufficiente	Ricadute molto ben definite e giustificate
<p><i>Nota: per ricadute si intendono non già i risultati attesi della realizzazione delle attività di progetto, ma i loro benefici o impatti nei confronti dei soggetti proponenti in particolare, e in generale dello stato dell'arte tecnologico, industriale e territoriale nel quale il progetto affonda le sue radici e dal quale prende le mosse. Segnatamente, per contributo all'innalzamento del livello di innovazione va inteso la capacità del progetto, attraverso le sue ricadute, di incidere in modo significativo su uno o più degli aspetti individuati come facenti parte della definizione estesa di innovazione (cfr. il c.d. Manuale di Oslo), che comprendo non solo l'innovazione di prodotto e di processo, ma anche quella organizzativa e di marketing, alle quali può essere aggiunta (tenuto conto delle finalità della Strategia di Smart Specialisation regionale) l'innovazione sociale.</i></p> <p><i>Inserire il punteggio attribuito (intervallo consentito 0-25 punti) =</i>  <i>Come motivazione della valutazione svolta, inserire anche un giudizio qualitativo sintetico =</i></p>			
3) Composizione qualitativa della rete partenariale in termini di rappresentatività della filiera produttiva/ tecnologica	0-12 punti	13-20 punti	21-25 punti
Fino a 25 punti – soglia minima di punteggio 13 punti	Rete partenariale poco o per nulla significativa	Rete partenariale sufficientemente rappresentativa	Rete partenariale adeguatamente rappresentativa
<p><i>Nota: rispetto alla rappresentatività della filiera occorre valutare la varietà, la competenza e l'esperienza dei soggetti coinvolti all'interno della rete e soprattutto la loro capacità di fornire un significativo valore aggiunto alle attività di progetto, ma anche alle sue ricadute come in precedenza definite. Va inoltre considerata l'eventuale assenza di uno o più soggetti qualificanti della filiera stessa e le conseguenze di tale assenza nei confronti del progetto presentato.</i></p> <p><i>Inserire il punteggio attribuito (intervallo consentito 0-25 punti) =</i>  <i>Come motivazione della valutazione svolta, inserire anche un giudizio qualitativo sintetico =</i></p>			

<b>ii) Criteri premiali</b>		
1) Partenariato composto da più di 3 soggetti	0 punti	1-5 punti
Fino a 5 punti – nessuna soglia minima di punteggio	Fino a 3 soggetti	1 punto per ogni soggetto oltre i primi tre inserito nel partenariato fino a un massimo di cinque punti
<i>Inserire il punteggio attribuito (intervallo consentito 0-5 punti) =</i> <i>Come motivazione della valutazione svolta, inserire anche un giudizio qualitativo sintetico =</i>		
2) Inserimento di ricercatori con elevati profili tecnico-scientifici nell'ambito del progetto presentato	0 punti	1-5 punti
1 punto per ogni ricercatore fino ad un max di 5 punti - nessuna soglia minima di punteggio	Nessun ricercatore inserito nel progetto	1 punto per ogni ricercatore inserito nel progetto fino a un massimo di cinque
<i>Nota: i profili premiati saranno solo quelli strettamente coerenti con i compiti ad essi attribuiti nell'ambito del piano di lavoro inserito nella proposta progettuale.</i>		
<i>Inserire il punteggio attribuito (intervallo consentito 0-5 punti) =</i> <i>Come motivazione della valutazione svolta, inserire anche un giudizio qualitativo sintetico =</i>		

<p>L'esperto .....</p> <p style="text-align: right;">Data .....</p> <p style="text-align: right;">Firma .....</p>
---



# Esperto economico-finanziario

Numero PROGETTO .....

<b>i) Qualità della proposta progettuale in termini di:</b>			
4) Adeguatezza del programma di lavoro in relazione alle risorse a agli obiettivi da conseguire	0-11 punti	12-16 punti	17-20 punti
Fino a 20 punti – soglia minima di punteggio 12 punti	Programma poco o per nulla adeguato	Programma sufficientemente adeguato	Programma completamente adeguato
<i>Nota: per adeguatezza si intende la capacità del piano di lavoro di proporre, prevedere e giustificare una correlazione valida fra gli obiettivi, i risultati attesi, le diverse attività e le risorse attribuite a ciascuna di esse. In particolare, saranno apprezzati la natura interdisciplinare e collaborativa della proposta, il ruolo attribuito alle sperimentazioni previste nel piano di lavoro, una distribuzione dei compiti fra i soggetti proponenti che ne valorizzi le complementarità e le specificità, e l'equilibrio nell'attribuzione di risorse ai singoli partner e attività.</i>			
Inserire il punteggio attribuito (intervallo consentito 0-20 punti) = Come motivazione della valutazione svolta, inserire anche un giudizio qualitativo sintetico =			

L'esperto .....
<i>Data</i> .....
<i>Firma</i> .....

**Allegato D. Criteri per il riallineamento degli abbinamenti esperto/progetto**



---

**UNIONE EUROPEA  
FESR**

**REPUBBLICA  
ITALIANA**

**REGIONE  
SICILIANA**

**PO FESR SICILIA  
2014-2020**

---

PO FESR Sicilia 2014-2020

**CRITERI PER IL RIALLINEAMENTO  
DEGLI ABBINAMENTI ESPERTO/PROGETTO**

**relativi al processo di valutazione dell’Azione 1.1.5 “Sostegno all’avanzamento tecnologico delle imprese attraverso il finanziamento di linee pilota e azioni di validazione precoce dei prodotti e di dimostrazione su larga scala” del PO FESR 2014-2020**

## Finalità

La metodologia di seguito esplicitata ha l'obiettivo di riallineare il meccanismo di valutazione per l'Azione 1.1.5 secondo le disposizioni della nuova versione del Disciplinare, e pertanto per ogni progetto presentato sull'Avviso 1.1.5 dovranno risultare abbinati solo 2 esperti Roster (1 di ambito tematico S3 ed 1 esperto in sostenibilità economico finanziaria ETSOS), con la conseguente eliminazione del secondo esperto tematico S3.

## Stato della procedura

La procedura indicata dal precedente disciplinare prevedeva, come già detto, l'abbinamento casuale del progetto di due esperti tematici S3 e di 1 esperto ETSOS, partendo dall'ordine di presentazione dei progetti sul portale, nel rispetto del principio di rotazione. In caso di discordanza dei punteggi attribuiti dai 2 esperti tematici S3 (scarto quadratico medio superiore al 30%) occorre procedere all'abbinamento di un terzo esperto tematico, che avrebbe avuto il compito di attribuire il punteggio definitivo sui criteri oggetto di discordanza valutativa:

Ordine	Nr. progetto	Esperto tematico 1	Esperto tematico 2	Esperto ETSOS	Esperto tematico 3
1	progetto1	Esperto A	Esperto B	Esperto SOS 1	Eventuale
2	progetto2	Esperto C	Esperto A	Esperto SOS 3	Eventuale
3	progetto3	Esperto Z	Esperto X	Esperto SOS 2	Eventuale
4	progetto4	Esperto X	Esperto A	Esperto SOS 5	Eventuale
5	progetto5	Esperto G	Esperto N	Esperto SOS 7	Eventuale
6	progetto6	Esperto L	Esperto C	Esperto SOS 6	Eventuale
7	progetto7	Esperto Q	Esperto Y	Esperto SOS 7	Eventuale
n.....	progettoN..	Esperto Y	Esperto F	Esperto SOS 8	Eventuale

Il riallineamento della procedura per l'avviso 1.1.5 a quella stabilita per l'avviso 1.1.3, prevede l'eliminazione dell'esperto tematico 2 e dell'esperto tematico 3 (eventuale), secondo la seguente struttura:

Ordine	Nr. progetto	Esperto tematico 1	Esperto ETSOS
1	progetto1	Esperto A	Esperto SOS 1
2	progetto2	Esperto C	Esperto SOS 3
3	progetto3	Esperto Z	Esperto SOS 2
4	progetto4	Esperto X	Esperto SOS 5
5	progetto5	Esperto G	Esperto SOS 7
6	progetto6	Esperto L	Esperto SOS 6
7	progetto7	Esperto Q	Esperto SOS 7
n.....	progettoN..	Esperto Y	Esperto SOS 8

Allo stato attuale la valutazione dei progetti non è ancora stata avviata, pertanto non vi è stata necessità di procedere all'abbinamento dell'esperto tematico 3 (eventuale). Conseguentemente la sua eliminazione dalla procedura non comporta alcuna azione da parte dell'Amministrazione regionale.

Diverso è il discorso per l'eliminazione di uno dei primi 2 esperti tematici S3, per i quali l'abbinamento della quasi totalità dei progetti è stato già effettuato, con la sottoscrizione delle lettere di incarico (il cui iter procedurale non è comunque stato perfezionato, ai fini della esecutività della prestazione).

Dovendo quindi procedere all'eliminazione di uno dei primi 2 esperti tematici è necessario individuare dei criteri, che nel rispetto del principio di rotazione garantiscano che:

- nessuno esperto, tra quelli che hanno sottoscritto una o più lettere di incarico nell'ambito della procedura di cui all'avviso 1.1.5, rimanga senza alcun incarico;
- l'eventuale disabbinamento di uno dei due esperti avvenga con modalità oggettive, trasparenti, proporzionali ed imparziali;
- l'operazione di riallineamento non aggravi i termini di conclusione del procedimento;
- l'operazione di riallineamento sia coerente e logico rispetto all'impianto tecnico del meccanismo di valutazione.

### **Criteri per il riallineamento degli abbinamenti esperto/progetto**

L'operazione di disabbinamento di uno dei 2 esperti tematici avverrà sulla base di **4 criteri progressivi** (da **A** a **D**) applicati a partire dal primo progetto presentato in ordine di arrivo (presentazione del progetto sul portale delle agevolazioni) ed **1 criterio di correttivo (Criterio E)**, come di seguito descritto.

## 1) Criterio A

Il **Criterio A**, che dovrà essere applicato su tutto l'elenco dei progetti ammessi alla valutazione, prevede che in caso di progetto il cui abbinamento ai 2 esperti tematici S3 abbia dato come esito:

- I. 1 esperto tematico S3 abbinato con lettera di incarico accettata dall'esperto;
- e
- II. 1 esperto tematico S3 che non ha sottoscritto la lettera di incarico per le seguenti motivazioni: mancata risposta, rinuncia per motivi personali o per conflitto di interesse;

**il progetto resta abbinato al solo valutatore il cui incarico è andato a buon fine.**

Esempio 1° Criterio:

Ordine progetto	Esperto tematico nr. 1	Esperto tematico nr. 2	Esperto ETSOS
progetto n. 1	Abbinato a esperto <b>X</b>	Non abbinato per rinuncia di <b>Y</b>	Abbinato a esperto <b>Z</b>

Il progetto n.1, in ordine di arrivo delle istanze, viene assegnato all'esperto tematico **X** ed all'esperto ETSOS **Z**.

Ordine progetto	Esperto tematico nr. 1	Esperto ETSOS
progetto n. 1	Assegnato a esperto <b>X</b>	Assegnato a esperto <b>Z</b>

Il Criterio A deve essere applicato **su tutti i progetti ammessi alla fase di valutazione** a partire dal primo progetto in ordine di presentazione della domanda.

## 2) Criterio B

Il **Criterio B** dovrà essere applicato su tutti i progetti ammessi alla valutazione, a partire dal primo progetto in ordine di presentazione della domanda, per i quali l'abbinamento con i 2 esperti tematici S3 è andato a buon fine con l'accettazione dell'incarico da parte degli esperti.

Operativamente si procede nel seguente modo:

- 1) dopo aver applicato il **Criterio A** su tutto l'elenco dei progetti ammessi alla valutazione, si procede, per ciascun esperto, a stilare l'elenco degli incarichi andati a buon fine (sottoscritti per accettazione dagli esperti) sull'intero avviso 1.1.5, considerando tutti gli ambiti S3 in cui sono suddivisi i progetti:
  - ET1 – Ambito "Agroalimentare";
  - ET2 – Ambito "Economia del Mare";
  - ET3 – Ambito "Energia";
  - ET4 – Ambito "Scienza della vita";
  - ET5 – Ambito "Turismo, Cultura e Beni Culturali";
  - ET6 – Ambito "Smart Cities and Communities";
  - ETSOS – Sostenibilità economico-finanziaria.

Esempio:

ESPERTO ROSTER	ET1	ET2	ET3	ET4	ET5	ET6	ETSOS	TOTALE
Esperto A	2						5	7
Esperto B		3			4			7
Esperto C	4			3				7
Esperto D			4				2	6
Esperto E						3	3	6
Esperto F	2					3		5
Esperto G		2				3		5
Esperto H			1			3		4
Esperto I				3				3
Esperto L					1	1		2
Esperto M							1	1

Terminata tale operazione, si procede su ad applicare il **Criterio B** a tutti i progetti il cui abbinamento ai due esperti tematici è andato a buon fine, ovvero si assegna il progetto all'esperto che tra i due **ha meno incarichi sull'intero avviso**, e si procede alla revoca dell'incarico all'altro esperto.

Esempio:

I progetti vengono suddivisi in ordine di presentazione delle istanze sul portale, dando evidenza dell'ambito S3 di riferimento del progetto. Gli abbinamenti originari sono stati effettuati in maniera casuale "pescando" gli esperti da ciascuno degli elenchi Roster (da ET1 a ETSOS) in funzione dell'ambito S3 del progetto. Secondo le disposizioni dell'Avviso del catalogo Roster di cui

alla D.D.G. n.3107 del 3/11/2016, ciascun esperto non può risultare iscritto a più di due elenchi Roster. Per ciascun esperto tematico viene evidenziato il numero di incarichi sottoscritti sull'intera procedura 1.1.5 (considerando tutti gli ambiti S3), come nella tabella sottostante.

Ordine progetto	Ambito S3	Esperto tematico nr. 1	Esperto tematico nr. 2	Esperto ETSOS
progetto n. 1	Agroalimentare - ET1	Abbinato ad esperto A (Esperto A ha 7 incarichi)	Abbinato ad esperto B (Esperto B ha 3 incarichi)	Assegnato a esperto <b>Z</b>
progetto n. 2	Economia del mare - ET2	Abbinato ad esperto B (Esperto B ha 3 incarichi)	Abbinato ad esperto C (Esperto C ha 1 incarichi)	Assegnato a esperto <b>M</b>
progetto n. 3	Energia - ET3	Abbinato ad esperto D (Esperto D ha 4 incarichi)	Abbinato ad esperto F (Esperto F ha 5 incarichi)	Assegnato a esperto <b>N</b>
progetto n. 4	Agroalimentare - ET1	Abbinato a esperto A (Esperto A ha 6 incarichi)	Abbinato a esperto H (Esperto H ha 7 incarichi)	Assegnato a esperto <b>L</b>

Applicando il **Criterio B**, scorrendo dal primo progetto all'ultimo, i progetti verranno assegnati all'esperto tematico **che ha meno incarichi sull'intera procedura 1.1.5** (considerando tutti gli ambiti S3). Pertanto, stando all'esempio, i progetti risulteranno così assegnati:

Ordine progetto	Ambito S3	Esperto tematico nr. 1	Esperto tematico nr. 2	Esperto ETSOS
progetto n. 1	Agroalimentare - ET1	<b>REVOCATO</b> ad esperto A (Esperto A ha 7 incarichi)	<b>ASSEGNATO</b> ad esperto B ( <b>Esperto B ha 3 incarichi</b> )	Assegnato a esperto <b>Z</b>
progetto n. 2	Economia del mare - ET2	<b>REVOCATO</b> ad esperto B (Esperto B ha 3 incarichi)	<b>ASSEGNATO</b> ad esperto C ( <b>Esperto C ha 1 incarichi</b> )	Assegnato a esperto <b>M</b>
progetto n. 3	Energia - ET3	<b>ASSEGNATO</b> ad esperto D ( <b>Esperto D ha 4 incarichi</b> )	<b>REVOCATO</b> ad esperto F (Esperto F ha 5 incarichi)	Assegnato a esperto <b>N</b>
progetto n. 4	Agroalimentare - ET1	<b>ASSEGNATO</b> ad esperto <b>A</b> ( <b>Esperto A ha 6 incarichi</b> )	<b>REVOCATO</b> ad esperto <b>H</b> (Esperto H ha 7 incarichi)	Assegnato a esperto <b>L</b>

E' opportuno evidenziare che ogni revoca determina la diminuzione del numero di incarichi agli esperti. Nell'esempio sopra esposto all'esperto A (con 7 incarichi) viene revocato il progetto n. 1, successivamente quando si ritrova l'esperto A al progetto n. 4 si evidenzia che gli incarichi a lui risultanti sono diventati 6.

Il **Criterio B** produce quindi sulla procedura di riallineamento degli abbinamenti esperti/progetti due effetti:

- I. opera un livellamento dei progetti in capo a ciascun esperto nell'ambito dell'intero Avviso 1.1.5, calmierando l'effetto distorsivo generato dal doppio abbinamento e dalla possibilità per gli esperti di iscriversi a più di un elenco (max 2). Infatti tale possibilità unitamente alle rinunce per incompatibilità o per motivi personali hanno prodotto allo stato attuale che alcuni esperti risultavano titolari di 7 o più progetti ed altri solamente di 1 o 2 progetti, nonostante l'abbinamento casuale e rotativo effettuato.
- II. limita al massimo il rischio che vi siano esperti che rimangano senza nessun incarico. Tale rischio viene in ogni caso azzerato con il **Criterio correttivo E** (ci cui infra).

Nel caso accada che durante l'applicazione del Criterio B si rilevi che i due esperti abbinati allo stesso progetto hanno un ugual numero di incarichi, l'assegnazione del progetto sarà effettuato con il **Criterio C** ed in caso di ulteriore parità con il **Criterio D**, che si vanno ad esporre di seguito.



### 3) Criterio C

Se durante l'applicazione del Criterio B, ci si imbatte in un egual numero di incarichi dei due esperti sui quali si sta operando il riallineamento:

Ordine progetto	Ambito S3	Esperto tematico nr. 1	Esperto tematico nr. 2	Esperto ETSOS
progetto n. 5	Energia – ET3	Abbinato ad esperto A (Esperto A ha 5 incarichi)	Abbinato ad esperto B (Esperto B ha 5 incarichi)	Assegnato a esperto <b>Z</b>

in tal caso si dovrà applicare il **Criterio C** per stabilire a chi verrà assegnato il progetto per la valutazione. Il Criterio C prevede infatti che in caso di parità di numero di incarichi si proceda ad assegnare il progetto all'esperto con il punteggio più alto nell'elenco della sezione Roster di pertinenza del progetto, ovvero supponiamo che l'elenco degli esperti in ET3 sia il seguente:

Esperti ambito ET3	Punteggio
Esperto B	100
Esperto A	90
Esperto C	88
Esperto E	78
Esperto F	75
Esperto G	74
Esperto D	60
Esperto ..	.....

In questo caso il progetto verrà assegnato **all'esperto B** (con punteggio 100) e sarà revocato all'esperto A (con punteggio 90) che passerà da 5 a 4 incarichi.

Ordine progetto	Ambito S3	Esperto tematico nr. 1	Esperto tematico nr. 2	Esperto ETSOS
progetto n. 5	Energia – ET3	<b>REVOCATO</b> ad esperto A (Esperto A ha 5 incarichi) (punteggio 90)	<b>ASSEGNATO</b> ad esperto B (Esperto B ha 5 incarichi) <b>(punteggio 100)</b>	Assegnato a esperto <b>Z</b>

In caso di parità di punteggio si applicherà, quale ultimo criterio di scelta, il **Criterio D**.

#### 4) Criterio D

Il **Criterio D** prevede che a parità di numero di incarichi ed a parità di punteggio dei due esperti si proceda in base all'ordine alfabetico (per cognome), previa estrazione della lettera da cui far partire l'ordine. La Commissione per l'abbinamento esperto/progetto, provvederà ad estrarre la lettera prima di operare l'applicazione dei criteri di riallineamento. Tale estrazione varrà per tutti i casi in cui si riscontrerà la parità di numero di incarichi e contemporaneamente la parità di punteggio.

Esempio:

Supponiamo che sia stata estratta la lettera P, e ci si trovi nella situazione sopra descritta, ovvero:

Ordine progetto	Ambito S3	Esperto tematico nr. 1	Esperto tematico nr. 2	Esperto ETSOS
progetto n. 6	Energia – ET4	Abbinato ad esperto Rossi (Esperto A ha 4 incarichi) (punteggio 90)	Abbinato ad esperto Bianchi (Esperto B ha 4 incarichi) (punteggio 90)	Assegnato a esperto <b>Z</b>

In questo caso, a parità di incarichi ed a parità di punteggio, il progetto verrà assegnato all'esperto Rossi e revocato all'esperto Bianchi, in quanto a partire dalla lettera estratta (P), Rossi viene prima di Bianchi.

Ordine progetto	Ambito S3	Esperto tematico nr. 1	Esperto tematico nr. 2	Esperto ETSOS
progetto n. 6	Energia – ET4	<b>ASSEGNATO</b> ad esperto Rossi (Esperto Rossi ha 4 incarichi) (punteggio 90)	<b>REVOCATO</b> ad esperto Bianchi (Esperto Bianchi ha 4 incarichi) (punteggio 90)	Assegnato a esperto <b>Z</b>

Terminate le operazioni di riallineamento degli abbinamenti degli esperti tematici su tutti i progetti ammessi alla fase di valutazione, occorrerà verificare se vi sono valutatori il cui numero di incarichi è sceso a zero. In tal caso occorrerà applicare, il **Criterio correttivo E**.

### 5) Criterio E (correttivo)

Supponiamo che a seguito delle operazioni di riallineamento applicando i 4 criteri sopra descritti, uno o più esperti siano rimasti senza alcun incarico di valutazione. Tale ipotesi si può verificare ad esempio se si riscontrasse tale situazione:

Ordine progetto	Ambito S3	Esperto tematico nr. 1	Esperto tematico nr. 2	Esperto ETSOS
progetto n. 7	Energia – ET4	Abbinato ad esperto A (Esperto A ha 1 incarico) (punteggio 90)	Abbinato ad esperto B (Esperto B ha 1 incarico) (punteggio 80)	Assegnato a esperto <b>Z</b>

In questo caso, applicando i criteri sopra descritti, il progetto sarà assegnato all'esperto A (col punteggio più alto) e sarà revocato all'esperto B (col punteggio più basso). L'esperto B, in conseguenza della revoca, non avrà più alcun incarico di valutazione sulla procedura.

Tale situazione sarebbe in contrasto con il principio di rotazione degli incarichi, che vieta che vi siano esperti con più incarichi ed esperti senza alcun incarico. Pertanto sarà necessaria l'applicazione del seguente **Criterio E (correttivo)**.

Supponiamo che al termine delle operazioni di riallineamento degli abbinamenti la situazione del numero di incarichi per esperti sia la seguente:

ESPERTO ROSTER	ET1	ET2	ET3	ET4	ET5	ET6	ETSOS	TOTALE
Esperto A							5	5
<b>Esperto B</b>	<b>2</b>				<b>1</b>			<b>3</b>
<b>Esperto C</b>	<b>2</b>							<b>2</b>
Esperto D	0						2	2
Esperto E	1							1
Esperto F	0							0
Esperto .....		..				..		..

Vi sono 2 esperti (esperto D ed esperto F) appartenenti alla sezione dell'elenco Roster ET1, che in tale sezione sono scesi a 0 incarichi. Tuttavia mentre l'esperto D, essendo iscritto anche alla sezione ETSOS, ha comunque ancora 2 incarichi nell'ambito della procedura, l'esperto F invece non ha più nessun incarico sull'intero Avviso. Pertanto occorrerà applicare il correttivo.

Dalla tabella possiamo vedere che gli esperti con il maggior numero di incarichi nella sezione ET1 (la stessa di competenza dell'esperto F), sono l'esperto B e l'esperto C (entrambi con 2 incarichi nella sezione ET1). L'esperto cui verrà revocato l'incarico in favore dell'esperto F, sarà l'esperto B che nella sezione ET1 ha 2 incarichi, ma sul totale della procedura ne ha 3, a differenza dell'esperto C che ha due incarichi in ET1 e due incarichi totali. Per individuare il progetto che verrà revocato all'esperto B in favore dell'esperto F si procederà scorrendo l'elenco dei progetti in ordine di

presentazione delle istanze; il primo progetto che risulterà abbinato all'esperto B sarà quello che verrà revocato per essere assegnato all'esperto F.

Infine nel caso in cui entrambi gli esperti B e C oltre ad avere il maggior numero di progetti nella sezione ET1, avessero anche lo stesso numero di progetti totali, come nella tabella sottostante:

<b>ESPERTO ROSTER</b>	<b>ET1</b>	<b>ET2</b>	<b>ET3</b>	<b>ET4</b>	<b>ET5</b>	<b>ET6</b>	<b>ETSOS</b>	<b>TOTALE</b>
Esperto A							5	5
<b>Esperto B</b>	<b>2</b>				<b>1</b>			<b>3</b>
<b>Esperto C</b>	<b>2</b>					<b>1</b>		<b>3</b>
Esperto D	0						2	2
Esperto E	1							1
Esperto F	0							0
Esperto .....		..				..		..

si procederà con lo scorrimento dell'elenco dei progetti in ordine di presentazione delle istanze; il primo progetto che risulterà abbinato o all'esperto B o all'esperto C sarà quello che verrà revocato per essere assegnato all'esperto F

Riepilogando:

- I. si considerano prima gli esperti con il maggior numero di incarichi nell'ambito della sezione Roster dell'esperto rimasto a 0 incarichi;
- II. in caso di più esperti con lo stesso numero di incarichi, si guarda al numero di incarichi totali e la revoca avviene nei confronti dell'esperto con più incarichi totali;
- III. in caso ancora di ugual numero di incarichi totali la revoca avviene nei confronti del primo esperto che si incontra scorrendo l'elenco dei progetti dal primo in ordine di presentazione della domanda.